



RELAZIONE INTEGRATA SULLA GESTIONE 2021





Raccontare l'attività del Teatro Regio

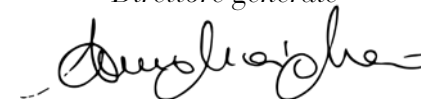
attraverso i numeri, anche nel 2021, un anno che purtroppo non ha segnato il ritorno alla auspicata normalità, si rivela una volta di più esercizio proficuo e significativo.

Il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti, la graduale ripresa delle attività, il cardine della sostenibilità delle stesse su cui da anni poggia questa gestione, ci restituiscono l'immagine di un Teatro maturo, che si è appropriato con consapevolezza delle proprie qualità, sedimentando anno dopo anno una serie di competenze preziosissime e che costituiscono

una solida base per sognare un ritorno alle progettualità e ai livelli produttivi pre-pandemia. La sostanziale tenuta dei sostegni da privati in anni così difficili ci gratifica particolarmente perché è frutto dell'apprezzamento per il lungo percorso intrapreso dal Teatro che ha visto al centro il dialogo con i mecenati e gli sponsor e il racconto continuo dei progetti e delle attività. L'attenzione particolare alla restituzione al territorio dei benefici derivanti dall'attività del Teatro ha consentito il posizionamento dell'Istituzione tra quelle che costituiscono una vera e propria infrastruttura sociale, tanto più

preziosa in un momento complesso come quello che speriamo di esserci lasciati alle spalle. I segnali di ripresa, che già con l'ultima edizione del Festival Verdi possiamo leggere in trasparenza, ci suggeriscono di procedere con la dovuta prudenza, ma senza tentennamenti nel programmare e promuovere le nostre attività, non rinunciando alla progettualità che ci ha permesso di osare e vincere sfide culturali che a momenti avrebbero potuto apparire anche troppo ambiziose e che hanno collocato la nostra manifestazione più importante nello spazio geografico e culturale che le spetta.

Anna Maria Meo
Direttore generale



Indice

IL TEATRO REGIO DI PARMA

Il Teatro Regio, un teatro di tradizione	7
Cronologia	8
Mission	10
L'attività	12
Gli stakeholders	13
Governance	14
Struttura organizzativa	15
I lavoratori	16

RISORSE FINANZIARIE

Il valore della produzione	18
I contributi	19
L'attività di fundraising	20
Il 2021	21
Come sono state impiegate le risorse?	22

L'ATTIVITÀ NEL 2021

Stagione Lirica	24
Festival Verdi	27
Streaming, radio e TV	30
Verdi Off	31
RegioYoung	34
Stagione Concertistica	35
ParmaDanza	36
Barezzi Festival	37

Accademia verdiana	38
Corso di Alta Sartoria	39
Scuola di canto corale per voci bianche	42
Scrivere d'Opera	43
Spazi in concessione	44
Noleggio degli allestimenti	45
Visite guidate	46
Editoria	47
Bookshop e Shop online	48

RISORSE UMANE

Formazione interna	50
	54

RISORSE STRUMENTALI

Ristrutturazione e ammodernamento	56
Allestimenti	59
Tecnologie e sistemi informativi	60

COMUNICAZIONE

62

RETI E RELAZIONI

Associazioni	66
Sostenitori privati	67

CONCLUSIONI

69



Il Teatro Regio di Parma, un teatro di tradizione

I 29 teatri di tradizione, riconosciuti ai sensi dell'articolo 28 della legge n. 800 del 1967, sono teatri storici che rappresentano veri e propri gioielli architettonici di fine Settecento - Ottocento.

La legge n. 800 assegna loro il “compito di promuovere, agevolare e coordinare attività musicali che si svolgono nel territorio delle rispettive Province” e la qualifica di teatro di tradizione è rilasciata con decreto del Ministro

per i Beni e le Attività culturali “ai teatri che dimostrino di avere dato impulso alle locali tradizioni artistiche e culturali”.

I teatri di tradizione, che ogni anno coinvolgono circa 1 milione di spettatori paganti (fonte ATIT) hanno sempre più sviluppato il ruolo di centri di produzione culturale a carattere polivalente nel settore dello spettacolo dal vivo, contraddistinguendosi per lo svolgimento di attività liriche, musicali, di prosa e di danza.



Il **FUS** Fondo Unico per lo Spettacolo ha erogato nel 2021 contributi per **€ 348.966.856** a sostegno dei settori del mondo dello spettacolo.

In particolare, le 14 Fondazioni Lirico Sinfoniche assorbono il 52% del totale; a sostegno delle attività musicali è destinato il 18%, di cui il 5% va ai 29 Teatri di tradizione di cui fa parte anche il Teatro Regio e l'1% va ai Festival di assoluto prestigio, in cui rientra il Festival Verdi; ad altre attività musicali (Teatro, Danza, Circo ecc...) è assegnato il 30% delle risorse complessive.



1829-2001

Cuore pulsante della città capitale del "Paese del Melodramma", il Teatro Regio di Parma è uno dei più bei teatri italiani, quindi del mondo. La sua bellezza monumentale e il legame di Parma con Giuseppe Verdi, Arturo Toscanini e Niccolò Paganini, rappresentano un patrimonio di valore assoluto, con un potenziale di sviluppo che ha pochi confronti.

In origine Nuovo Teatro Ducale, nato per volontà della duchessa Maria Luigia d'Asburgo-Lorena, fu inaugurato il 16 maggio 1829 con *Zaira*, opera composta per l'occasione da Vincenzo Bellini. Sin dalla sua inaugurazione, fu testimone e protagonista dei cruciali cambiamenti che investirono il melodramma durante l'Ottocento e il secolo successivo, dalla fine dell'epoca legata a Rossini alla supremazia del repertorio verdiano, dall'apertura alle esperienze francesi e tedesche, all'estrema evoluzione in senso realistico dell'opera

italiana con Mascagni, Leoncavallo e Puccini. Tantissimi i grandi artisti che ne hanno calcato le scene, tra cui Maria Callas, Montserrat Caballé, Mirella Freni, Raina Kabaivanska, Magda Olivero, Renata Scotto, Renata Tebaldi, Carlo Bergonzi, José Carreras, Franco Corelli, Mario Del Monaco, Giuseppe Di Stefano, Alfredo Kraus, Luciano Pavarotti, Renato Bruson, Piero Cappuccilli, Leo Nucci, Sesto Bruscantini, Cesare Siepi.

Nel 2001, in occasione del primo centenario dalla nascita di Giuseppe Verdi il teatro è stato sottoposto a un'importante opera di restauro e ammodernamento, per inaugurare le celebrazioni con la prima edizione del Festival Verdi

1829

Inaugurazione

1853

Rifacimento della Sala

1860

Passaggio dal Ducato di Parma allo Stato Italiano

1868

Passaggio al Comune di Parma

1967

Riconoscimento come Teatro di Tradizione

2001

Ristrutturazione e prima edizione del Festival Verdi

2002-2021

Il Teatro Regio di Parma si è costituito Fondazione nel gennaio 2002 per iniziativa del Comune di Parma che, dopo l'uscita degli altri soci fondatori, ne rimane a oggi l'unico socio.

Il momento di maggiore sforzo produttivo nell'attività del Teatro è rappresentato dal Festival Verdi che ogni anno, attorno al 10 ottobre, data di nascita di Giuseppe Verdi, riunisce a Parma e a Busseto i più grandi interpreti del repertorio verdiano. Un festival che, soprattutto negli ultimi anni, ha conseguito risultati record per presenze e incassi e ha rivelato una forte attrattività internazionale con oltre il 60% di presenze extraterritoriali.

L'emergenza pandemica ha inevitabilmente impresso un freno al percorso intrapreso, seppur l'attività non si sia mai realmente interrotta, nella volontà di garantire continuità agli sforzi profusi da tutta la struttura e di mantenere vivo, attraverso soluzioni innovative e nuove forme di fruizione, il rapporto con il pubblico.

2002

Nascita della
Fondazione Teatro
Regio di Parma

2013

Piano di risanamento

2003

Ingresso soci
Fond. Cariparma e
Fond. Monte di Parma

2015

Rilancio e
internazionalizzazione
Festival Verdi

2006

Premio Abbiati
per *La traviata*

2015

Riconoscimento come
Ente formativo

2008

Ingresso socio
fondatore Provincia
di Parma

2017

Festival Verdi "miglior
Festival" agli International
Opera Awards

2009

Prima
ricapitalizzazione

2017

Premio Abbiati
per *Stiffelio*

2010

Entrata socio Camera
di Commercio, ritiro
Provincia di Parma

2019

Premio
Cultura+Impresa

2011

Commissariamento del
Comune di Parma

2020

Premio Abbiati
per *Macbeth*

2012

Ritiro soci fondatori
e ricapitalizzazione
Comune di Parma

**2020
2021**

Parma Capitale
Italiana della Cultura

Mission

La Fondazione Teatro Regio di Parma

promuove la diffusione dell'arte e della cultura dello spettacolo, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale, al fine di conservare e valorizzare l'inestimabile eredità storico-culturale legata, in particolare, all'Opera, alla danza e alla musica in genere.

La Fondazione ispira il proprio operato a principi etici che ne guidano l'esercizio nel segno di un'azione responsabile e sostenibile, per una crescita e un consolidamento sul piano progettuale e gestionale che mirino a una sempre maggiore efficienza organizzativa e a un assoluto rigore amministrativo.

La sua mission è quella di **tramandare**, educando e divulgando, la **tradizione** dell'**opera**, della **musica**, della **danza**, dello **spettacolo dal vivo**, arricchendo la vita di ciascun spettatore.

Coltivare il talento, ovunque esso sbocchi, è una delle missioni principali che la Fondazione svolge con senso di responsabilità nei confronti delle nuove generazioni, coniugando la grande tradizione del melodramma con le grandi trasformazioni dei linguaggi artistici e della comunicazione.

Investire nella **formazione artistica e professionale** per formare e promuovere nuove generazioni di artisti e lavoratori, organizzare attività rivolte a diverse fasce di pubblico mirando all'allargamento del bacino d'utenza del teatro, promuovere relazioni produttive con altre istituzioni e teatri d'opera europei ed extraeuropei, sono alcuni tra gli altri obiettivi che guidano l'azione della Fondazione.



TRADIZIONE

Preservare e valorizzare l'eredità storico-culturale legata alla tradizione operistica e musicale, con particolare riguardo al grande repertorio e alla produzione verdiana, è uno degli obiettivi primari del Teatro Regio che, solido di 200 anni di storia, continua a farla rivivere, calandola nel presente per assicurarle un futuro.

INNOVAZIONE

Coniugare la tradizione con le grandi trasformazioni della tecnologia e dei linguaggi artistici e della comunicazione è una sfida che il Teatro Regio affronta quotidianamente, investendo risorse e sviluppando progetti che gli permettono di essere al passo con le maggiori istituzioni teatrali del mondo.

FORMAZIONE

Riconosciuto ente formativo nel 2015, il Teatro Regio promuove la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività. Attraverso le attività dell'Accademia TRP coltiva il talento e ne agevola lo sviluppo, prendendosi cura delle nuove generazioni di interpreti e di professionisti dello spettacolo.

CONDIVISIONE

Da sempre al centro della vita culturale della città, il Teatro Regio di Parma promuove e agevola la coesione sociale ed è al centro di una fitta rete di relazioni che lega istituzioni, associazioni, artisti, media, pubblico, spettatori sensibili e molte altre realtà, nel segno dell'inclusione e della partecipazione.



L'attività

L'attività del Teatro Regio di Parma si sviluppa lungo tutto l'anno intorno a due assi portanti: la Stagione e il Festival Verdi. A questi sono interconnessi tutti gli altri progetti attraverso cui trovano realizzazione la mission e la vision della Fondazione e grazie ai quali si popola la fitta rete di relazioni che ne derivano.

STAGIONE LIRICA

PARMADANZA

STAGIONE CONCERTISTICA

FESTIVAL VERDI

VERDI OFF

REGIOYOUNG

FORMAZIONE

- Accademia Verdiana
- Corso di Alta Sartoria
- Scuola di canto corale per voci bianche
- Scrivere d'Opera
- Formazione per le aziende
- Formazione del personale

ALTRE ATTIVITÀ

- Concorso Internazionale Voci Verdiane Città di Busseto
- Regio Insieme Attività per gli spettatori sensibili
- Visite guidate
- Concessione degli spazi
- Editoria
- Bookshop/Merchandising
- Coproduzione, vendita e noleggio allestimenti



Stakeholders



Dagli artisti agli sponsor, dai media ai fornitori, sono numerosi, e non sempre immediatamente riconoscibili, i portatori di interesse nei confronti dell'attività del Teatro Regio di Parma i quali costituiscono una rete ideale di relazioni che dall'azione del Teatro traggono una qualche forma di beneficio.

Governance

Socio fondatore

Comune di Parma

Soci benemeriti

Fondazione Cariparma

Fondazione Monte di Parma

CDA

Presidente

Federico Pizzarotti

Sindaco di Parma

Membri del Consiglio di Amministrazione

Ilaria Dallatana

Vittorio Gallese

Antonio Giovati

Alberto Nodolini

Collegio dei Revisori

Giuseppe Ferrazza

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Marco Pedretti

Angelica Tanzi

Direttore generale

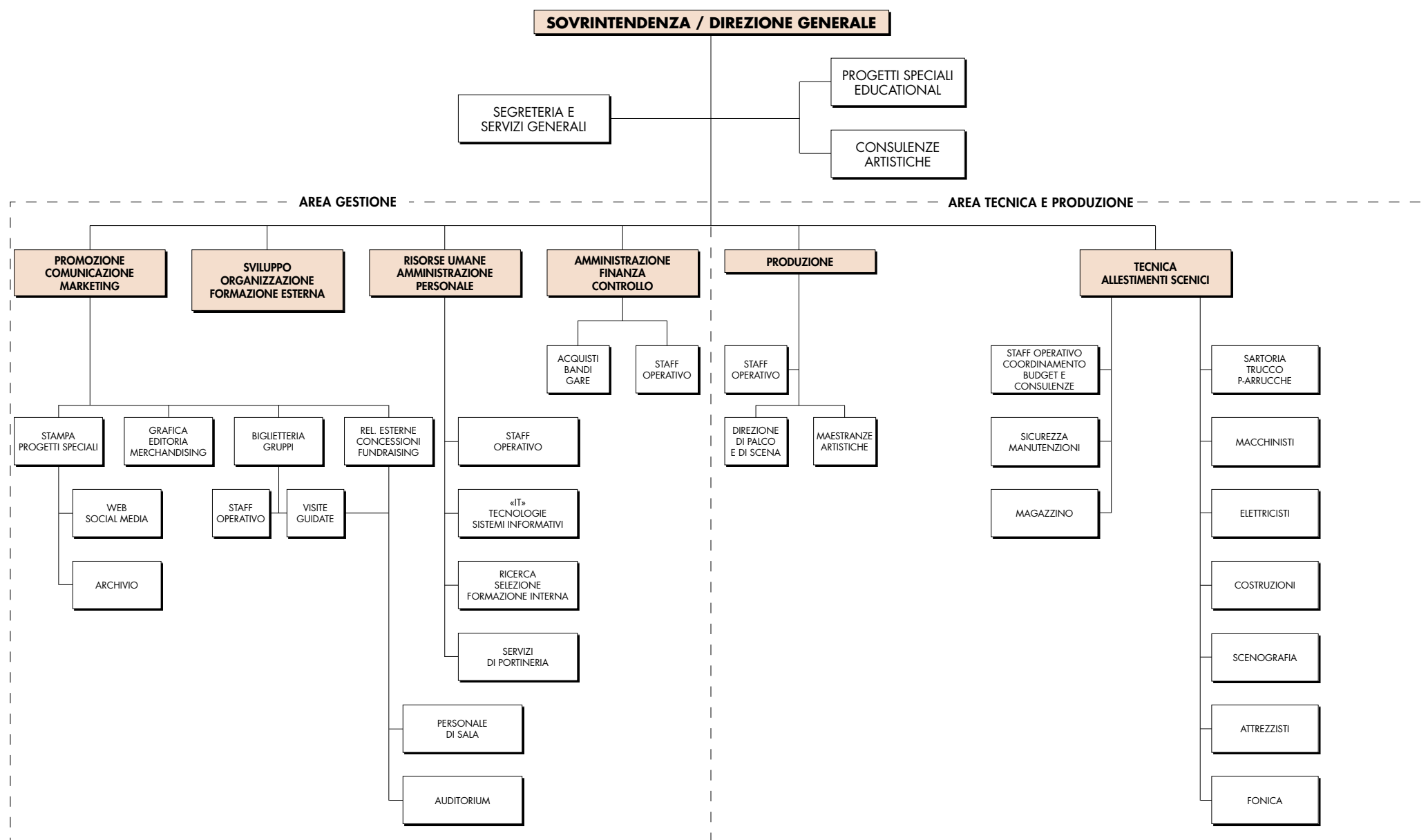
Anna Maria Meo

Curatore Verdi Off e Progetti speciali

Barbara Minghetti



Struttura organizzativa



I lavoratori

Direzione generale

Anna Maria Meo *Direttore generale*

Segreteria di Direzione

Cinzia Cacace*

Segreteria relazioni internazionali

Elena Fiorini*

Servizi generali

Silvia Re*

Programmazione artistica

Cristiano Sandri* *responsabile*

Verdi Off

Barbara Minghetti* *curatrice*

Educational e progetti speciali

Lisabetta Baratella
Francesca Beretta*

Relazioni esterne e fundraising

Maria Teresa Fornari *responsabile*

Promozione, comunicazione e marketing

Dario Montrone *coordinatore*
Promozione, Biglietteria, Gruppi *responsabile*

Stampa, progetti speciali, web, social media, archivio

Paolo Maier *responsabile*
nnp**

Web, social, media

Alessia Tavarone*

Grafica, editoria e merchandising

Dario De Micheli *responsabile*

Biglietteria e gruppi

Tiziana Giustinelli
Eleonora Menozzi
Giorgia Gobbi*
Anna Maria Mattioli*
Mattia Mori*
Angela Turrisi*

Concessioni, personale di sala, visite guidate

Maria Teresa Fornari *responsabile*
Chiara Contini
Erika Tedeschi
Elisa Galeazzi*
Marina Sabristov*

Sviluppo, organizzazione e formazione

Giannina Seccia *responsabile*
Francesca Fanfoni
Sandra Bove*
Serena Castelli*

Risorse umane e amministrazione del personale

Marzia Maluberti *responsabile*
Roberta Carra
Brunilda Shehu*

Servizi di portineria

Milva Salvi
Barbara Pesci
Maristela Da Silva*

Tecnologie e servizi informativi

Emiliano Farri *responsabile*

Ricerca, selezione e formazione interna

Laura Ghiani *responsabile*

Amministrazione, finanza e controllo

Daniela Parizzi *responsabile*
Federica Scarcella
Cristina Schirò*
Irene Micheletti*

Produzione

Ilaria Pucci *responsabile*
Alessandra Mistichelli
Francesca Pedone*

Direttore di palcoscenico
Giacomo Benamati

Servizi tecnici e allestimenti scenici

Andrea Borelli *responsabile*
Massimiliano Scuto *vice responsabile*
Luca Cassano
Sonya Codeluppi
Francesco Garulli
Aldo Ghidini
Ettore Moni
Lucia Polloni*

Macchinisti, costruttori, fabbri

Giuseppe Caradente *responsabile*
Massimiliano Peyrone* *capo costruttore*
Bruno Balestrieri
Nicolò Baruffini
Enrico Cannas
Paolo Ceci
Stefano Furegato
Massimo Gregorio
Marco Raggi
Marco Sedilesu
Giulio Vecchi
Simone Zani
Guido Andrea Arcidiaco*
Federico Balducci*

Francesco Conte*
Nicola D'Antuono*
Fabio Frassinetti*
Giovanni Manco*
Nicola Marinelli*
Achraf Mathlouthi*
Salvatore Nicoletta*
Paolo Pirovano*
Giacomo Rastelli*
Jhon Jairo Verdicchio*
Ciro Alessandro Zanella*

Magazzini

Federico Napoli *responsabile*
nnp**

Elettricisti, cabinisti, fonici

Giorgio Valerio *responsabile*
Simone Bovis
Angela Maria Termini
Paolo Gamper*
Bruno Ilariuzzi*
Lorenzo Pelagatti*
Grazia Perilli*

Fonica

Alessandro Marsico*

Scenografia

Franco Venturi* *consulente*
Fiorenza Riva
Nuria Cabanas*
Marcella Caglieri*
Gabriella Rotondi*

Attrezzzeria

Monica Bocchi *responsabile*
Saverio Adorni*
Francesca Avanzini*
Andrea Conti*
Silvia Negri*

Sartoria, vestizione, trucco e parruccho

Giuseppe Panarello*
responsabile Sartoria di produzione
Lorena Marin* *consulente*
Giorgia Bercelli
Francesca Ghinelli
Lorena Sofia
Anna Bortolotti*
Sandra Cambiè*
Olga Costinova*
Madrilena Azzurra Enza Gallo*
Caterina Mazza*
Boutaina Mouhtaram*
Consuelo Olivares*
Simona Paganelli*
Vanessa Rugi*
Mimosa Strazimiri*
Carola Tesolin*
Elisa Torricelli*

Personale di sala*

Matteo Amici
Virginia Barilli
Riccardo Bassi
Benedetta Begani
Giulia Begani
Ines Belledi
Maria Giulia Bertozzi
Mattia Biasotti
Nicola Bolzoni
Laura Bussolati
Annalisa Cavazzini
Marta Cecchi
Deborah Comper
Martina Conti
Daniele Corradi
Matteo Delmonte
Alessandro Fantini
Greta Ferrari
Veronica Ferrarini
Guglielmo Fibrosi

Marianna Folli
Siwar Ffaiti
Erika Gaibazzi
Beatrice Maccini
Costanza Manni
Emma Munarini
Annarita Paglia
Antonietta Pallone
Sofia Panza
Alice Petrolini
Livia Pezzoni
Rossella Picinni Leopardi
Giulia Piemonti
Samuele Pini
Giada Desiree Pirera
Filippo Rossi
Bianca Maria Scalise
Laura Scalise
Simona Segalini
Carola Tesolin
Stefano Tinelli
Maddalena Tiripicchio
Alessandro Zaccardi
Milena Zawadowska

Stagisti e tirocinanti

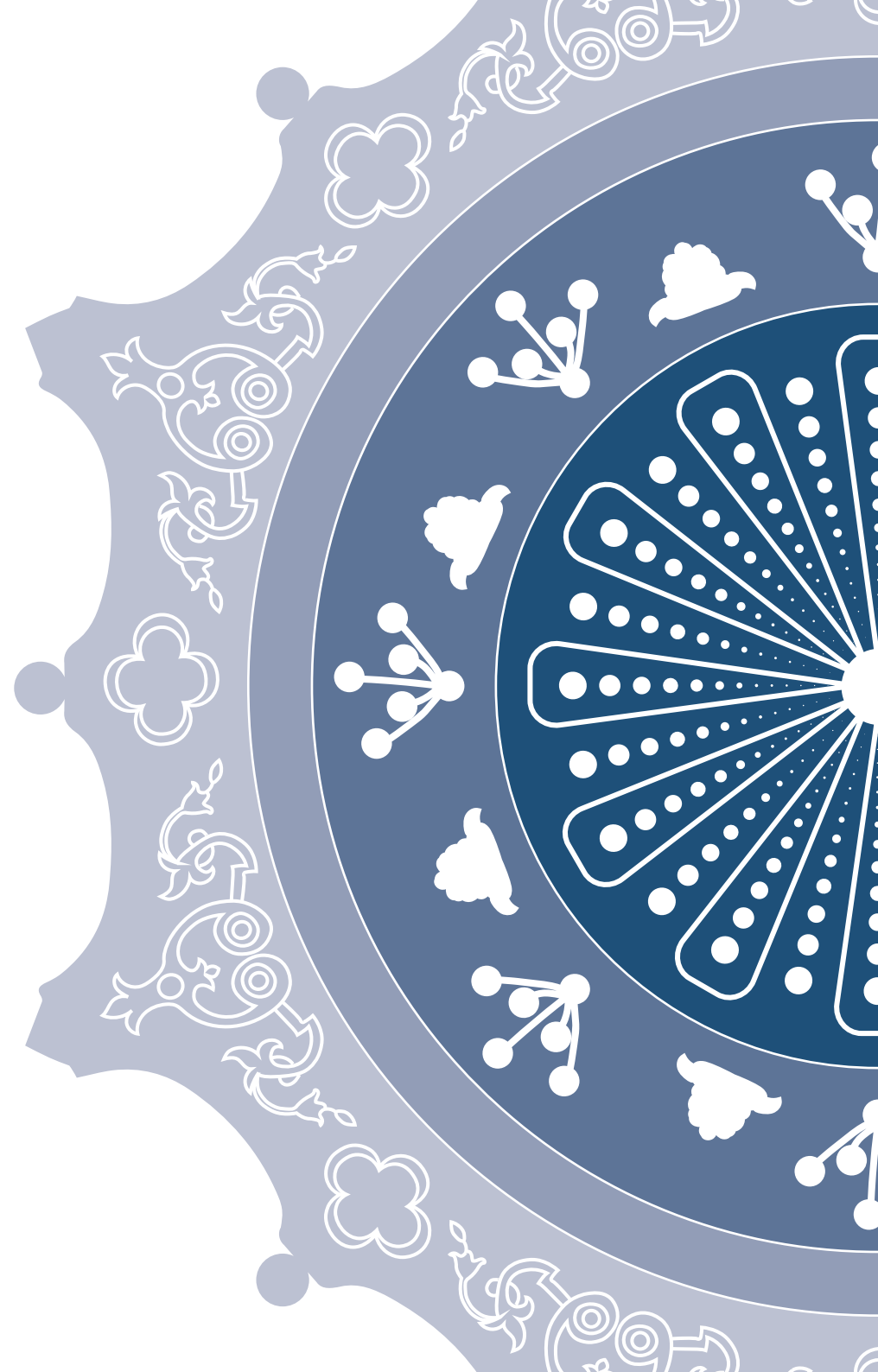
Giuliana Carta
Federico Giuffredi
Anna Pesce
Bianca Maria Pezzini
Diletta Robuschi
Eleonora Georgia Sale
Nicole Tammetta
Alessia Trovato

* a termine

** nominativo non pubblicato per mancato consenso

Aggiornato al Festival Verdi 2021

RISORSE FINANZIARIE

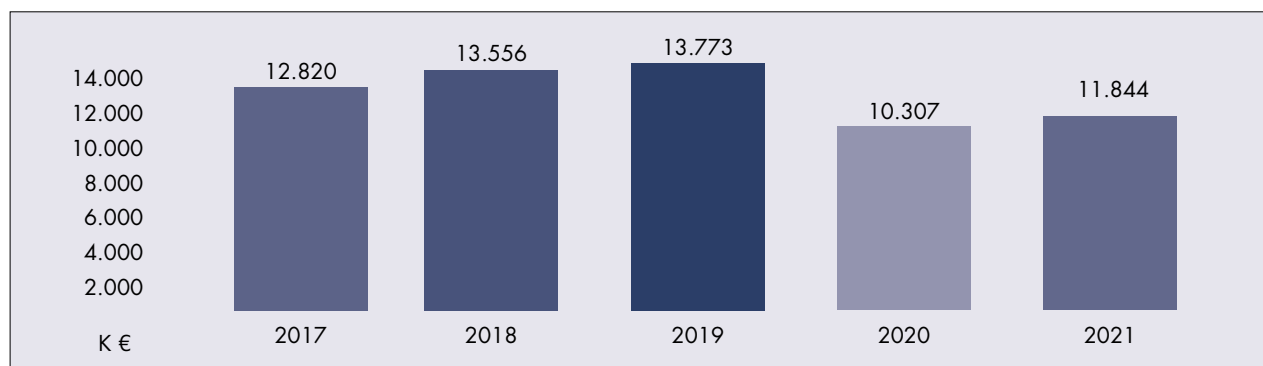


Il valore della produzione

Nel corso dell'ultimo quinquennio il valore della produzione è passato da € 12,8 ml nel 2017 a € 13,7 ml del 2019. La pandemia ha causato una riduzione delle risorse, portando il **valore della produzione** a € 10,3 ml nel 2020 incrementato a **€ 11,8 ml nel 2021**. Nonostante le difficoltà e l'incertezza nella programmazione, il trend si manifesta in crescita e lascia ipotizzare il recupero e quindi il raggiungimento di € 13 ml di risorse presumibilmente nell'arco di 18 mesi.

Mentre i ricavi da biglietteria e da altre attività risentono ancora gli effetti della pandemia, i contributi pubblici e privati sono pressoché tornati al valore del 2019. La voce che ha maggiormente risentito della contrazione della programmazione è quella relativa alla fornitura di servizi artistici legati proporzionalmente al numero di spettacoli messi in scena.

Prudenzialmente, per coprire il rischio eventuale di contrazione dei contributi ministeriali, nell'anno 2021 si è proceduto ad accantonare una cifra più significativa rispetto agli anni precedenti.



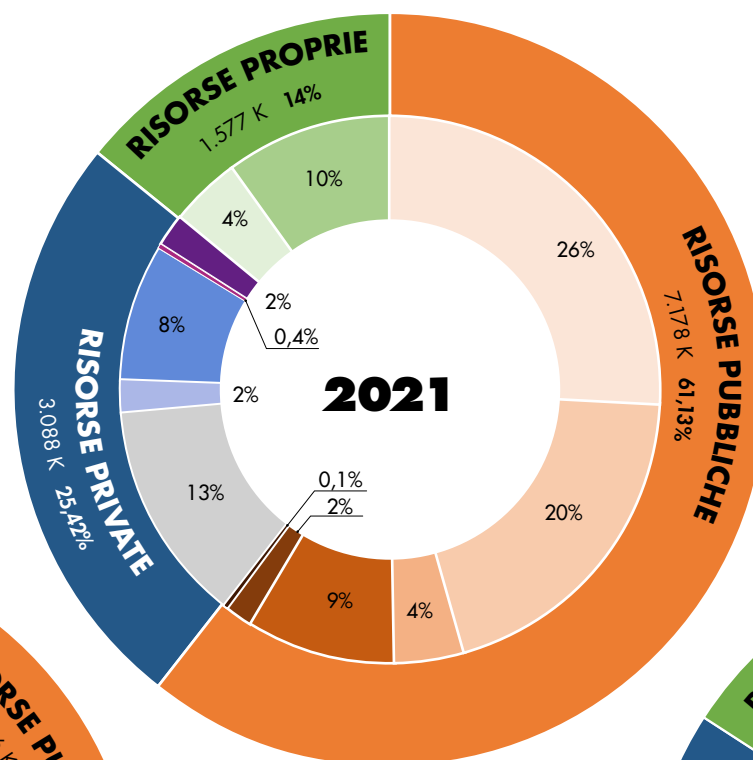
VALORE ECONOMICO DIRETTO	2019	%	2020	%	2021	%
Ricavi vendite e prestazioni	1.241	9 %	1.097	11 %	744	6 %
Vendita biglietti	2.183	16 %	535	5 %	422	4 %
Contributi pubblici e da privati	10.120	73 %	8.363	81 %	10.033	85 %
Atri ricavi e proventi	229	2 %	312	3 %	644	5 %
Totale	13.773	100 %	10.307	100 %	11.844	100 %

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2019	%	2020	%	2021	%
Fornitori di beni	776	6 %	464	5 %	593	5 %
Fornitori di servizi	6.841	50 %	4.208	41 %	4.766	41 %
Fornitori per locazioni e noleggi	808	6 %	381	4 %	428	4 %
Personale dipendente	4.484	33 %	4.372	42 %	4.307	37 %
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	481	4 %	524	5 %	1.284	11 %
Oneri diversi di gestione	183	1 %	201	2 %	298	3 %
Gestione finanziaria	14	0,1 %	11	0,1 %	11	0,1 %
Imposte	120	1 %	145	1 %	80	1 %
Totale	13.707	100 %	10.306	100 %	11.767	100 %
Risultato d'esercizio	66		1		77	

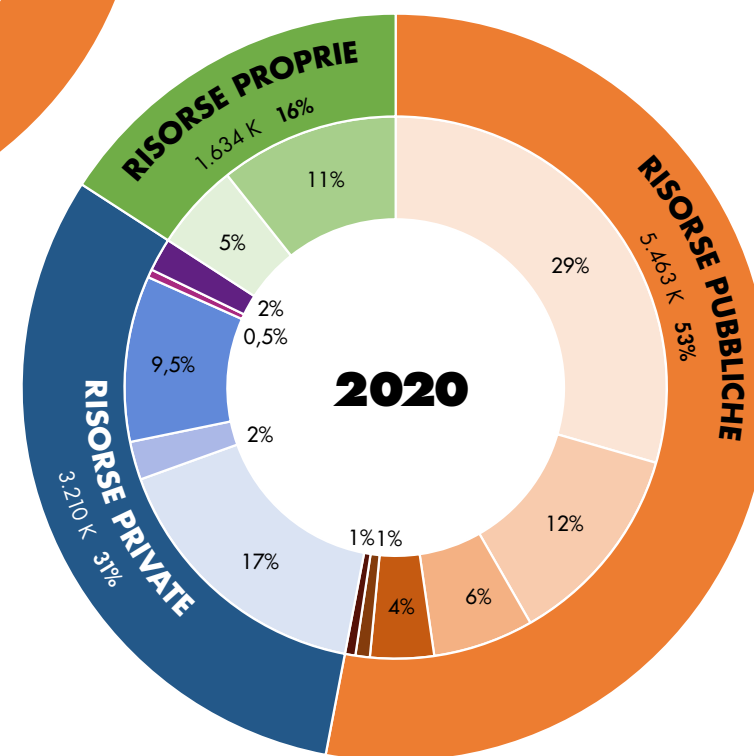
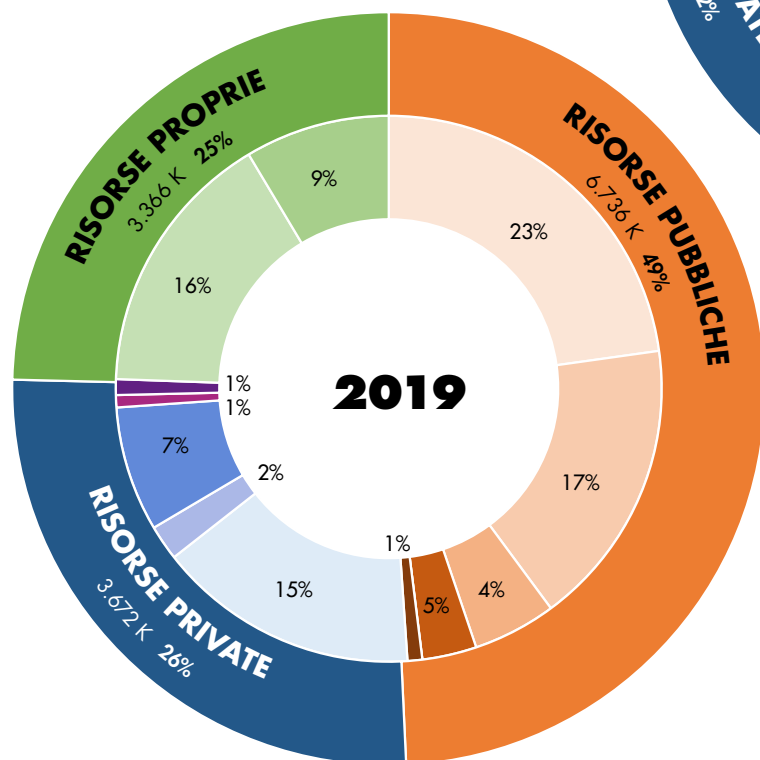
Dati economici espressi in migliaia di Euro

I contributi

- Comune di Parma 26%
- Ministero 20%
- Regione Emilia Romagna 4%
- Altri Enti Pubblici 9%
- Contributi speciali Covid 2%
- Enti assimilati 0,1%
- Liberalità 13%



- Sponsorizzazioni 2%
- Fondazione Cariparma 8%
- Fondazione Monte di Parma 0,4%
- International Friends 2%
- Vendite biglietteria 4%
- Altre risorse proprie 10%



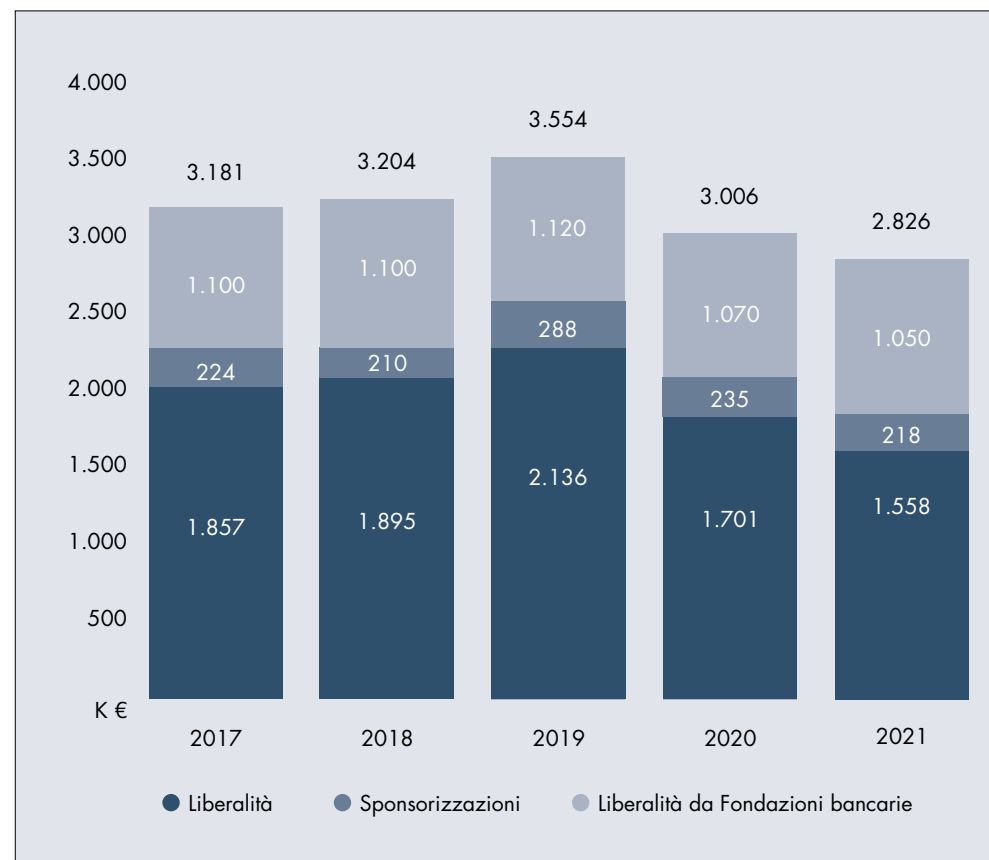
L'attività di fundraising

L'attività di fundraising nell'anno 2021 ha risentito degli effetti che l'emergenza sanitaria ha avuto sulle aziende, non solo del territorio. Nonostante le criticità legate ad un'annata così particolare, è stata riconfermata la **fiducia degli sponsor** privati, pur con una lieve contrazione dei contributi erogati, e delle Istituzioni cittadine che hanno in gran parte confermato il valore del loro sostegno. Grazie anche alle agevolazioni dell'Art Bonus, gli Sponsor hanno confermato l'erogazione di risorse significative soprattutto sul progetto Festival Verdi. Il 2021 ha registrato ulteriori e importanti conferme nell'attività di fundraising rivolta al Comitato dei Sostenitori del Teatro Regio e agli International Friends of Festival Verdi che, dopo un tanto desiderato ritorno a Parma, hanno deciso di rinnovare e, in alcuni casi aumentare, il proprio contributo annuale (vedi pag. 64). Assidua è stata l'attività volta a individuare **nuovi partner** che, anche attraverso sponsorizzazioni tecniche, hanno trovato nel Regio una risposta alle esigenze di valorizzazione del proprio brand. Una speciale attenzione, infine, è stata rivolta al mantenimento costante delle relazioni con gli sponsor, continuamente aggiornati sulle attività e i nuovi progetti, in un periodo in cui gli incontri in presenza sono stati fortemente limitati.

Il risultato dell'attività di **fundraising** (escluso il contributo degli International Friends of Festival Verdi) ha generato nell'anno 2021 entrate pari ad **€ 2.826.280**.



L'art bonus è un importante strumento utilizzato dal 95% dei mecenati, ha agevolato la conferma delle partnership, confermando il Festival Verdi come progetto trainante anche per le altre iniziative istituzionali.



Art Bonus	2017	2018	2019	2020	2021
Liberalità	3.057	3.100	3.376	2.835	2.669
Raccolta	2.883	2.925	3.207	2.787	2.534
Art Bonus sul totale	94%	94%	95%	98%	95%

Dati economici espressi in migliaia di Euro

Il 2021

Il 2021 chiude con un utile di esercizio pari a € 76.537.

Per effetto del perdurare dell'emergenza sanitaria, la programmazione della **Stagione Lirica 2021** è stata riprogrammata proponendo la Sinfonia n.9 di Ludwig van Beethoven in streaming e **Pelléas et Mélisande** in differita su Rai5 e su RaiPlay nel mese di aprile. L'opera **La Favorita** in coproduzione con la Fondazione teatri di Piacenza e **Ascesa e caduta della città di Mahagonny** coprodotto con la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, sono state posticipate alla stagione 2022. Dopo la riapertura dei teatri avvenuta a fine aprile, è stata organizzata una stagione estiva denominata **Estate al Parco della Musica** che ha offerto 4 recite di **Don Pasquale**, 2 repliche dei **Carmina Burana** di Carl Orff e il balletto **Carmen/Bolero** di MM contemporary Dance.

Il **Festival Verdi**, nuovamente presentato nella forma **Scintille d'opera** è stato realizzato all'interno del Teatro Regio con un'opera in forma scenica, **Un ballo in maschera**, e una in forma di concerto, **Simon Boccanegra**, oltre a 5 concerti, 3 appuntamenti di AroundVerdi e 186 spettacoli di Verdi Off nelle strade, nelle piazze e nei cortili di Parma e provincia. A causa dell'obbligo di distanziamento, la **capienza in sala è stata fortemente ridotta** e solo per gli appuntamenti conclusivi del Festival è tornata al 100% grazie all'introduzione del green pass.

Per tali motivazioni gli **incassi sono diminuiti nel 2021 del 21%** (-80% rispetto al 2019).

A dicembre 2021, è stata messa in scena l'operetta **Gran Teatro Reinach**, nuova produzione del Teatro Regio di Parma in prima assoluta, offerta agli abbonati che avevano aderito alla campagna #iorinuncioalrimborso al prezzo simbolico di 1 €.

La Fondazione ha usufruito dei **crediti d'imposta** e dei **contributi** a fondo perduto concessi dal "Decreto Rilancio" e "Decreto Ristori" oltre che dei sostegni dati dal Mic ai teatri per complessivi **€ 221.661**

Anche se in misura minore rispetto all'anno precedente, anche nel 2021 si è ricorso allo strumento del **Fondo Integrativo Salariale** per complessive 12 settimane, con una conseguente riduzione del costo del personale.

Il **valore della produzione** rispetto all'anno 2020 è aumentato di € 1.536.979, passando da € 10.306.796 a **€ 11.843.775** (+15%). Tale maggior valore è dovuto ai contributi ministeriali assegnati per l'attività 2021 regolarmente svolta, mentre nell'anno 2020 tali contributi erano stati riscontati per l'attività riprogrammata.

I **ricavi da vendite e prestazioni**, costituiti da ricavi da biglietteria, introiti da affitto locali per concessioni e noleggio allestimenti e fatturazione di servizi a terzi, sono passati da € 1.631.268 a **€ 1.167.161** con una diminuzione di € -464.107 (-28%) rispetto al 2020.

Gli **altri ricavi** e proventi includono i contributi dei Soci, degli Enti pubblici e dei terzi e le ILiberalità e sono pari ad **€ 10.676.614** (contro € 8.675.528 del 2020), di cui € 148.168 per il rimborso assicurativo della recita di **Messa da Requiem** annullata nel 2020 per maltempo, € 345.106 quale diminuzione del fondo rischi per la causa con l'Orchestra del Teatro Regio di Parma e un maggior contributo da parte dell'associazione Reggio Parma Festival per € 447.101.

	2019	2020	2021
Eventi	186	89	147
Presenze	66.249	22.224	28.097
Incassi /000	2.102	503	422

Dati economici espressi in migliaia di Euro



Come sono state impiegate le risorse?

Analizzando i **costi della produzione**, quelli per la **costruzione di scene e costumi** è passato da € 464.019 a **€ 593.283**, i costi di **servizi** da € 4.207.886 a **€ 4.766.400**.

I costi del personale beneficiano oltre che dell'utilizzo del **FIS per € 52.163** pari a 12 settimane, anche del **fondo Aggiuntivo collettivo base** stanziato nel 2020 per **€ 147.738**.

La **differenza tra il valore ed il costo della produzione** è pari a **€ 167.415**, e tiene conto dei maggiori costi per svalutazione degli allestimenti effettuati nell'anno pari a € 254.876, di un accantonamento di € 70.750 per le manutenzioni cicliche legate alla struttura e agli impianti e ad un **accantonamento prudenziale di € 700.000** per possibili minor contributi da parte del Ministero.

I proventi e gli oneri finanziari danno luogo ad un saldo negativo di € -11.155 pressoché uguale rispetto all'anno precedente.

Le **imposte stanziate** in base alla previsione dell'onere di competenza sono pari a **€ 136.000** e sono relative ad IRAP per € 112.000 e ad IRES per € 24.000 diminuito dalla sopravvenienza attiva sulle imposte esercizio precedente conseguita a seguito dal Decreto rilancio art. 24 DL 34/2020. **La gestione dell'esercizio 2021 si conclude con un risultato positivo pari a € 76.537**.

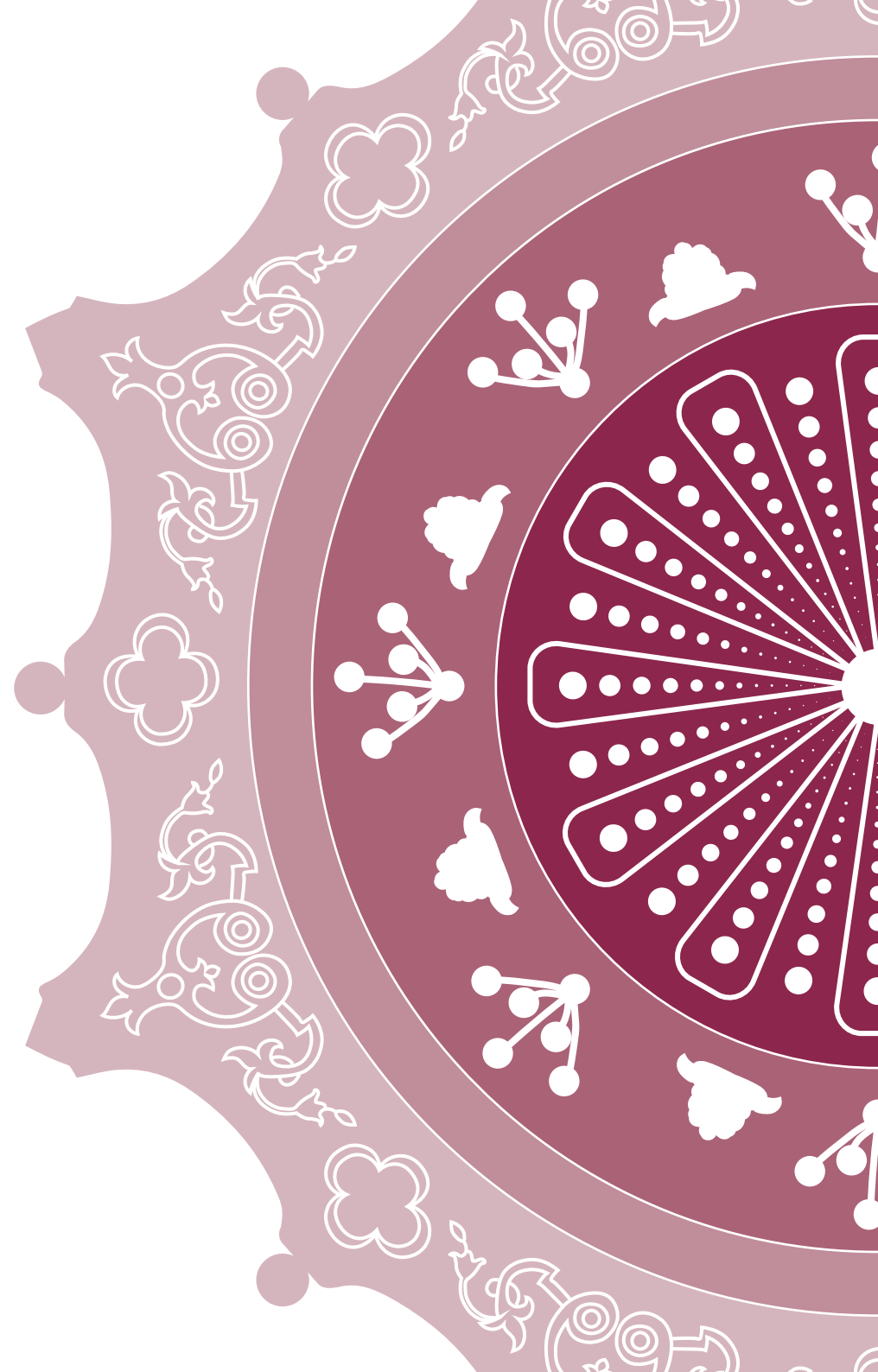
* Dei 9 appuntamenti che compongono il cartellone di Barezzi Festival, 3 sono stati organizzati direttamente dal Teatro Regio.

DESTINAZIONE RISORSE	2019	2020	2021
Stagione Lirica	1.988	1.777	1.249
Festival Verdi	4.984	1.876	2.892
Stagione Concertistica	18	37	12
ParmaDanza	387	65	50
RegioYoung	416	71	60
Formazione	181	156	244
Altre attività ed eventi	1.400	1.094	1.006
Costi generali e di struttura	4.333	5.231	6.311

SPETTACOLI	2019	2020	2021
Stagione Lirica/Estiva	22	22	17
Festival Verdi	33	15	25
Stagione Concertistica	4	2	3
ParmaDanza	10	1	2
RegioYoung	50	1	10
Barezzi Festival	8	3 con repliche streaming	3*
Verdi Off	59	45	86
TOTALE	186	89	147

Dati espressi in migliaia di Euro

L'ATTIVITÀ NEL 2021





Stagione Lirica

Opera, operetta, spettacoli dedicati a famiglie e studenti, dal vivo e in streaming hanno composto la Stagione 2021, mantenendo con determinazione, senso di responsabilità e coraggio la volontà di non far mancare alla comunità la propria vicinanza, nonostante le oggettive difficoltà e i forti limiti a tutela della salute imposti dalla pandemia.

Nonostante il Teatro Regio sia rimasto chiuso al pubblico a causa delle imposizioni a tutela della pubblica sicurezza, la Stagione è stata inaugurata il 12 gennaio con l'esecuzione della **Sinfonia n. 9, in re minore, op. 125, "Corale"** di Ludwig van Beethoven nell'esecuzione di Michele Mariotti che è tornato sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma, preparato da Martino Faggiani, e del quartetto vocale composto da Christiane Karg, Veta Pilipenko, Francesco Demuro e Michele Pertusi. Per consentire alle compagini orchestrale e corale il dovuto distanziamento, i complessi artistici e i solisti sono stati disposti, oltre che sul palcoscenico, anche nella platea del Teatro, opportunamente liberata dalle poltrone. Lo spettacolo è stato trasmesso in diretta televisiva su 12 Tv Parma e in diretta streaming a pagamento sulla pagina di Facebook del Teatro Regio, al prezzo simbolico di € 1,09.



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisone

Pelléas et Mélisande di Claude Debussy è andata in scena il 28 marzo 2021 a distanza di 54 anni dall'unica rappresentazione a Parma, in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura 2021, ed è stata trasmessa su Rai5 il 22 aprile 2021. Il nuovo allestimento è firmato da Renaud Doucet, con le scene e i costumi di André Barbe e le luci di Guy Simard. Marco Angius ha diretto Monica Bacelli, Phillip Addis, Michael Bachtadze, Vincent Le Texier, Enkeleida Shkoza, Silvia Frigato, Andrea Pellegrini, sul podio dell'Orchestra dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma preparato da Martino Faggiani. Lo spettacolo è stato realizzato in coproduzione con Fondazione Teatro Comunale di Modena e Fondazione Teatri di Piacenza.

Don Pasquale di Gaetano Donizetti ha inaugurato il 30 giugno 2021 (repliche il 7, 9, 11 luglio) Estate al Parco della Musica. L'opera è tornata a Parma dopo 28 anni in un nuovo allestimento firmato da Pier Francesco Maestrini e realizzato in coproduzione con l'Ente Luglio Musicale Trapanese, con scene e video di Guillermo Nova, i costumi di Luca Dall'Alpi, le luci di Andrea Borelli, i movimenti coreografici di Michele Cosentino. Ferdinando Sulla, sul podio dell'Orchestra dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma, preparato da Martino Faggiani, ha diretto la partitura nella riduzione orchestrale di Casa Ricordi a cura di Enrico Minaglia, con protagonisti Laura Giordano, Antonio Mandrillo, Federico Longhi, Pablo Galvez, Giulio Riccò.

Gran Teatro Reinach è l'operetta in prima esecuzione assoluta commissionata dal Teatro Regio di Parma che ha debuttato (11 e 12 dicembre) con la drammaturgia e i testi di Sergio Basile, la regia di Marco Castagnoli, le scene di Franco Venturi, i costumi di Lorena Marin, le luci di Andrea Borelli, le coreografie di Luisa Baldinetti. Le musiche di celebri operette nei nuovi arrangiamenti di Alessandro Palumbo, eseguite dall'Orchestra Rapsody diretta da Gianluca Martineghi sono state interpretate da Alfonso Antoniozzi, Giuseppe Verzicco, Eleonora Buccarini, Lucrezia Drei, Valentino Buzza, Claudia Urru, Manuel Amati, Marco Bussi, Chiara Tirota, Massimo Fiocchi Malaspina, Filippo Lanzi, Thomas Rizzoli.

	2019	2020	2021
Titoli	4	2	5
Recite	22	22	11
Spettatori	19.292	9.094	2.565
Media Spettatori	877	413	233
Costi	1.988	1.777	770
Costi da streaming			479
Ricavi da biglietteria	574	248	41
Ricavi da streaming (<i>Sinfonia n.9</i>)			0,5
Primo margine	-1.413	-1.529	-1.207
Contributi MIC (quota parte)	1.230	661	671
Contributi Regione	150	173	102
#iorinuncioalrimborso	-	90	-
Margine	-34	-606	-434





IL CONTESTO

Parziale ritorno alla normalità

riapertura dei teatri con capienza al 50%,
passata al 100% nell'ultima settimana di
Festival

Timore di una parte del pubblico a fruire di spettacoli in spazi chiusi

Lenta ripresa del turismo ma diffidenza nel programmare viaggi con anticipo

Cautela del pubblico per spese di natura non essenziale, dovuta anche a minore capacità di spesa

LA SFIDA

Persiste la difficoltà a programmare sul medio-lungo termine ogni scelta presenta un livello di incertezza elevatissima

Un'opera e le scintille

1 titolo in forma scenica e 2 in forma di
concerto per garantire sostenibilità economica e
rispetto dei protocolli sanitari

Programmazione per un pubblico di prossimità con un'attenzione al pubblico internazionale che timidamente torna a visitare Parma

Teatro Covid-free

gestione consapevole dei protocolli sanitari;
scelte artistiche vincolate dalla necessità del
distanziamento

Innovazione artistica, di linguaggio e tecnologica:

camera acustica per amplificare il
coro nella nuova collocazione in palcoscenico;
approccio scientifico e filologico del progetto;
valore sociale dell'opera; artisti top level

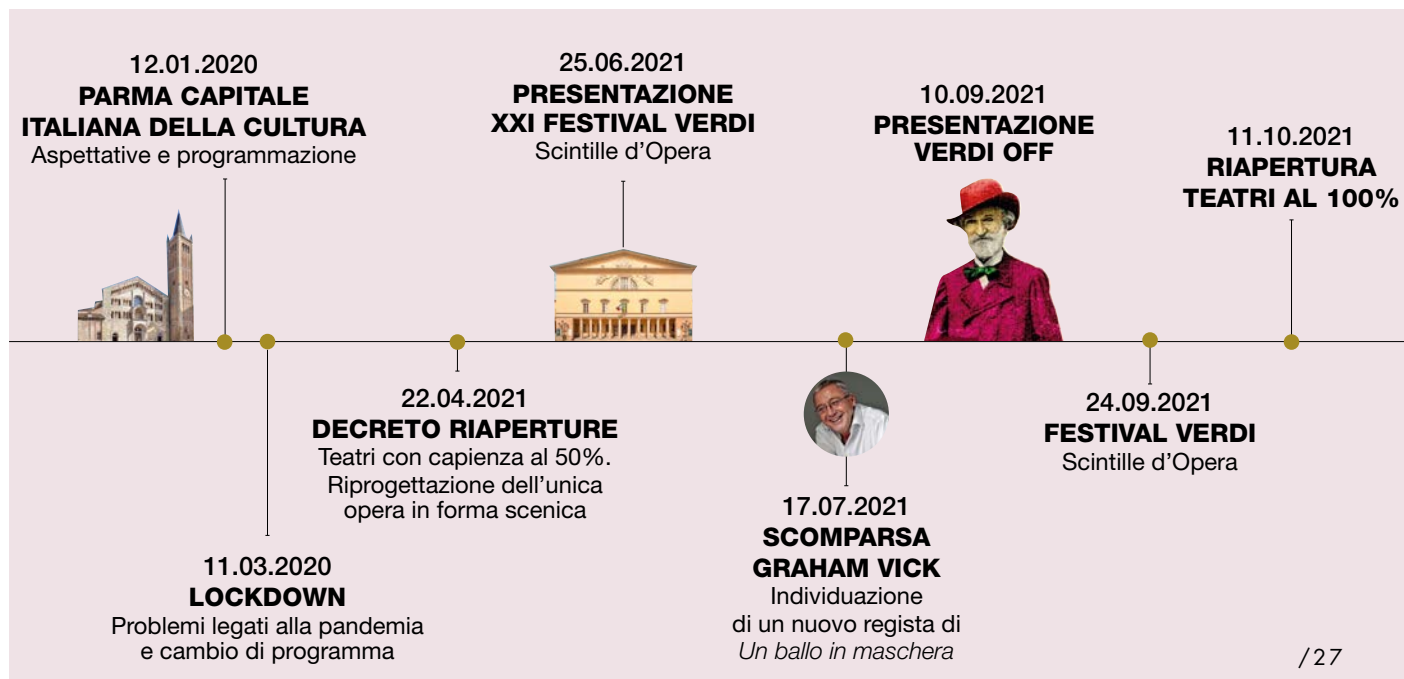
Festival Verdi - *Scintille d'Opera*

Il Festival Verdi - unico festival monografico
dedicato al compositore più eseguito nel mondo -
offre proposte originali e innovative, letture nuove e
non convenzionali dell'opera verdiana, affiancando
ad allestimenti più legati alla tradizione, progetti
sperimentali capaci di suscitare curiosità e interesse
anche nel pubblico più giovane.

Direttori e registi di prestigio internazionale,
conclamati interpreti verdiani affiancati da giovani,

talentuosi artisti conosciuti e apprezzati oltre
i confini nazionali popolano il programma del
Festival Verdi, che riunisce a Parma e Busseto e
in altri luoghi artisti che garantiscono un livello
qualitativo di assoluto prestigio.

Il XXI Festival Verdi è stato dedicato a Graham
Vick. Per ricordarne e testimoniare la forza
poetica, il Teatro Regio ha organizzato l'incontro
“**You do not need to be educated to be touched,
to be moved and excited by opera**”, trasmesso
in live streaming sul portale di Rai Cultura e sui
profili social del Teatro Regio con la partecipazione
di artisti, sovrintendenti, direttori artistici, critici
musicali che hanno prodotto e testimoniato le sue





creazioni divenute già pietra miliare nella storia dell'Opera.

Un ballo in maschera (Gustavo III) ha inaugurato il XXI Festival Verdi 2021 (24 settembre, repliche 1, 8, 15 ottobre), in un nuovo allestimento portato in scena da Jacopo Spirei su progetto di Graham Vick, con le scene e i costumi di Richard Hudson, le luci di Giuseppe Di Iorio, i movimenti coreografici di Virginia Spallarossa. Roberto Abbado ha diretto l'opera per la prima volta, sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma, preparato da Martino Faggiani, nell'edizione critica della partitura a cura di Ilaria Narici. Il libretto utilizzato è stato quello ad ambientazione svedese, così come concepito da Verdi per il debutto a Roma, prima che i censori pontifici imponessero la trasposizione della vicenda nella Boston coloniale. Il cast vocale ha visto protagonisti Piero Pretti (Gustavo III), Anna Pirozzi/Maria Teresa Leva, Amartuvshin Enkhbat (Conte Gian Giacomo di Anckastrom), Anna Maria Chiuri (Ulrica), Giuliana Gianfaldoni, (Oscar), Fabio Previati (Cristiano), Fabrizio Beggi (Ribbing), Carlo Cigni (Dehorn), Cristiano Olivieri (Ministro di Giustizia), Federico Veltri (Un servo del Conte).

Roberto Abbado è tornato sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e del Coro del Teatro Regio di Parma in un **Concerto sinfonico-corale** (26 settembre) che ai più conosciuti brani verdiani ha accostato pagine di più raro ascolto, con la prima esecuzione assoluta in tempi moderni del Divertissement da Nabuchodonosor composto da Verdi per una ripresa dell'opera in lingua francese a Bruxelles nel 1848.

Messa da Requiem (2 ottobre) ha visto sul podio

dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del Coro del Teatro Regio di Parma, Daniele Gatti che al Festival Verdi ha diretto l'edizione critica della partitura. Solisti Maria Agresta, Elina Garanca, Antonio Poli, John Relyea.

Un atteso debutto al Teatro Regio e al Festival Verdi è stato quello del soprano **Lisette Oropesa** che si è esibita in un recital dedicato alle romanze da salotto nell'Ottocento italiano ideato e accompagnato da Francesco Izzo, direttore scientifico del Festival Verdi (7 ottobre).

Simon Boccanegra, eseguito in forma di concerto, in coproduzione con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, ha debuttato (9, 16 ottobre) con la direzione musicale e la concertazione di Michele Mariotti sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale di Bologna, maestro del coro Gea Garatti Ansini. Il cast ha visto sul palco Igor Golovatenko (Simon Boccanegra), Angela Meade (Amelia Grimaldi), Riccardo Della Sciucca (Gabriele Adorno), Michele Pertusi (Jacopo Fiesco), Andrea Pellegrini (Pietro), Sergio Vitale (Paolo Albiani), Federico Veltri (Capitano dei balestrieri), Alessia Panza (Ancella di Amelia).

Maria Agresta è stata protagonista del **Gala Verdiano**, insieme a Gabriele Viviani, accompagnati al pianoforte da Michele D'Elia, che ha chiuso le celebrazioni nel giorno del 208° compleanno di Giuseppe Verdi, il 10 ottobre.

Il consueto appuntamento con **Fuoco di gioia**, il gala lirico benefico quest'anno a favore dell'associazione "Liberi di volare", ideato e organizzato dal Gruppo Appassionati Verdiani - Club dei 27, ha visto sul palcoscenico del Teatro Regio (12 ottobre) Susanna Pescetti alla testa della Filarmonica dell'Opera Italiana "Bruno Bartoletti" con i soprani Amarilli Nizza e Scilla Cristiano, il

mezzosoprano Martina Belli, i tenori Roberto Aronica e Antonio Mandrillo, il baritono Domenico Balzani e il basso Roberto Tagliavini. Ospite d'onore della serata è stata Raina Kabaivanska.

L'Opera ha varcato gli spazi del Teatro e si è fatta itinerante nelle piazze di Busseto, Montechiarugolo, Parma, Baganzola (19, 25, 26 settembre, 3 ottobre): il progetto del Festival Verdi, in collaborazione con Verdi Off, **Caravan verdiano** ha portato in scena lo spettacolo **La traviata Lo spirito di Violetta**

	2019	2020	2021
Titoli	16	9	15
Recite	33	15	25
Spettatori	23.066	5.886	5.998
Media Spettatori	699	392	239
Costi diretti	4.862	1.740	2.705
Ricavi da biglietteria	1.093	131	258
Contributo rilancio FV Reggio-Parma Festival	-	-	72
Vendita spettacoli, coproduzioni, #iorinuncioalrimborso	285	11	4
Primo margine	- 3.485	- 1.598	-2.372
Contributo MIC	1.124	602	1.124
Contributo Regione	250	250	250
Contributo Reggio-Parma Festival	324	324	588
Margine	-1.787	- 423	-410

Dati economici espressi in migliaia di Euro

nell'incanto di un piccolo teatro mobile con le scenografie e i costumi di Aurelio Colombo e la regia e la drammaturgia di Manuel Renga. L'opera è stata raccontata dagli attori Gabriella Carrozza, Mario Aroldi e cantata dalle voci di tre solisti – il soprano Adriana Iozzia (Violetta), il tenore Matteo Mezzaro (Alfredo Germont) e il baritono Daniele Terenzi (Giorgio Germont) - accompagnate al pianoforte.

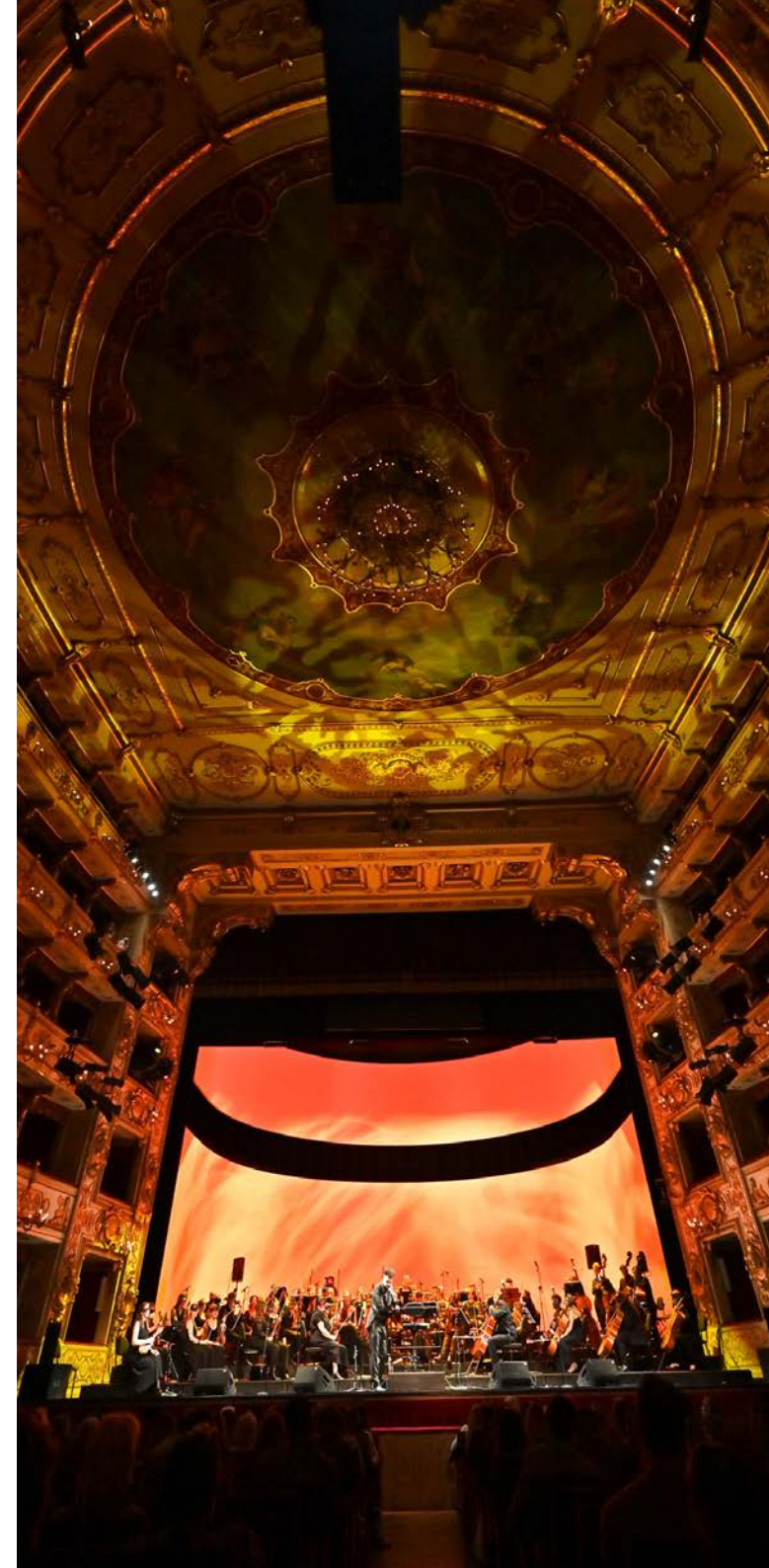
Per **Cori al Ridotto** sono stati proposti quattro appuntamenti a ingresso libero con le grandi pagine corali verdiane interpretate dalle corali cittadine: Coro di voci bianche Parma Musicale, Coro di voci bianche della Corale "Giuseppe Verdi", Coro Ars Canto "Giuseppe Verdi" e Corale "Giuseppe Verdi".

In **Opera Horror Picture Show** (27 settembre) Elio e Francesco Micheli hanno evocato i quattro figli della provincia nostrana alla conquista del mondo - Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi - insieme al soprano Adriana Iozzia accompagnata al pianoforte da Simone Soldati.

In **Letteralmente Verdi** (5 ottobre 2021) Fabrizio Gifuni ha raccontato Un ballo in maschera attraverso le parole dello stesso Maestro dando voce alle sue lettere, nello spettacolo realizzato da Società dei Concerti di Parma.

Sul podio dell'Orchestra Notturba Clandestina il compositore e violoncellista Enrico Melozzi ha diretto **Un rave in maschera**.

Incontri, concerti e prove aperte hanno completato il programma del Festival Verdi, offrendo occasioni di approfondimento e conoscenza della vita e dell'opera del Maestro.



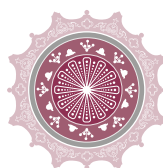


Streaming, radio e TV

Proseguendo con determinazione nella volontà di non far mancare al pubblico la propria vicinanza, nonostante le difficoltà della pandemia e le limitazioni a tutela della salute pubblica, il Teatro Regio ha promosso anche nel 2021 la trasmissione di opere e concerti in streaming e on demand su Rai4, Rai5, Radio 3 e su piattaforme dedicate quali operastreaming.com e [itsart](https://itsart.com), come la produzione di CD e DVD, che hanno inoltre ricevuto prestigiosi premi dalla critica specializzata.

La **Sinfonia n. 9**, in re minore, op. 125, “Corale” di Ludwig van Beethoven è stata trasmessa in diretta televisiva su **12TvParma** e in diretta streaming a pagamento sulla pagina di **Facebook** del Teatro Regio (al prezzo simbolico di € 1,09)

Pelléas et Mélisande registrata dalla Rai al Teatro Regio di Parma il 28 marzo, è stata trasmessa su **Rai5** il 22 aprile 2021 alle ore 21.15 e su **Raiplay**. La messa in scena dell’opera è stata accompagnata da una speciale edizione in streaming sul profilo Facebook del Teatro Regio di Parma che si alzi il sipario.



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

Un ballo in maschera (Gustavo III) è stato trasmesso da Rai Cultura in prima visione su **Rai5** e su **RaiPlay** il 14 ottobre 2021 alle ore 21.15, seguita da oltre 36 mila spettatori, per gentile concessione di Dynamic, la major con la quale il Teatro Regio prosegue la collaborazione e che produrrà un DVD e un CD dell’opera.

Simon Boccanegra è stato offerto gratuitamente in diretta su **operastreaming.com** il 9 ottobre, inaugurando il nuovo cartellone del primo portale online gratuito dedicato all’opera lirica in Italia, ove è disponibile per i successivi 6 mesi. Visualizzazioni al 1 dicembre 2021 14.352 da 26 Paesi tra cui Argentina, Australia, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Giappone, Israele, USA.

Dynamic realizzerà un CD in uscita nella primavera 2022 del **concerto sinfonico corale** del Festival Verdi con Roberto Abbado sul podio dell’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e del Coro del Teatro Regio di Parma.

Rai Radio 3 ha dedicato al XXI Festival Verdi **tre serate** durante le quali si sono potute rivivere le emozioni degli spettacoli andati in scena al Teatro Regio di Parma. Il 31 gennaio, il 12 febbraio e il 26 marzo 2022, le registrazioni realizzate dal vivo del **Concerto sinfonico corale**, di **Un ballo in maschera (Gustavo III)** e di **Simon Boccanegra** sono state offerte all’ascolto degli appassionati su Rai Radio 3 e su Rai Play Sound, ove sono ancora disponibili all’ascolto gratuitamente.

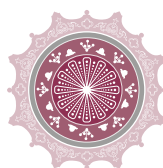


Verdi Off 2021

186 appuntamenti a ingresso libero

in 30 giorni, 86 eventi in 66 luoghi diversi, 22 nuove produzioni, 50 associazioni, compagnie e istituzioni musicali, culturali e sociali con oltre 800 artisti che hanno coinvolto i 7 quartieri della città di Parma e hanno abbracciato la provincia a Busseto, Montechiarugolo, Collecchio, Felino, Sala Baganza, Traversetolo, Valmozzola, Fontevivo, grazie alla convenzione che ha stretto ancor più la collaborazione tra il Teatro Regio di Parma, la Provincia di Parma e i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.

Realizzato dal Teatro Regio di Parma, con il Comune di Parma, Parma2021, e l'Associazione "Parma, io ci sto!", progetto speciale di Reggio Parma Festival, Verdi Off rinnova e rinforza la sua missione: creare occasioni per scoprire, abitare e vivere nel nome del Maestro i luoghi più belli, unici e sorprendenti della città e del territorio, con spettacoli gratuiti, diffusi e multidisciplinari che coinvolgono visitatori, famiglie, bambini, appassionati e curiosi che in occasione del Festival Verdi si trovano a Parma e nella provincia di Parma.



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

LUOGHI

66

APPUNTAMENTI

186

ARTISTI COINVOLTI

800

PRESENZE

10.500

	2019	2020	2021
Appuntamenti	132	240	186
Titoli	59	45	86
Presenze	20.000	10.500	10.500
Costi diretti	122	136	187
Ricavi (biglietti, sponsor e contributi)	15	12	54
Margine	-107	-124	-132

Dati economici espressi in migliaia di Euro



VERDI OFF
FESTIVAL VERDI
PARMA



VERDI OFF
città in festa in occasione del
FESTIVAL VERDI

Parma, Busseto
e dintorni

festivalverdi.it
@festivalverdi

A fianco dei tanti appuntamenti divenuti un classico della rassegna (Cucù verdiano, Bianchi Rossi e Verdi, Con Verdi in carrozza, Recital in giardino, Recital verdiani, Verdi Band), sono quattro i progetti che hanno caratterizzato l'edizione 2021 insieme al Concerto Next for Verdi.

Il 18 settembre **Verdi sotto casa** ha portato eventi di danza, musica, teatro, giocoleria sotto le finestre, in contemporanea nei sette quartieri della città di Parma, per invitare il pubblico a condividere dalle proprie case la gioia e l'emozione dello spettacolo dal vivo.

Sempre nella giornata inaugurale in Piazza Duomo è stato realizzato **La città che danza** il progetto ideato e diretto da Riccardo Olivier, produzione Fattoria Cittadini, in collaborazione con Accademia Danza e Dintorni e Professione Danza. Un'azione pubblica, frutto di un intenso lavoro che ha coinvolto bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, realizzato con gli oratori della Diocesi di Parma, in collaborazione con ANFFAS Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, la Cooperativa Eidè e con il Centro Giovani di Baganzola.

I-Verdi è il progetto site specific per Parma e il Festival Verdi a cura di Karakorum Teatro e Centro Teatrale MaMiMò che è stato fruito per tutta la durata di Verdi Off e che resta disponibile anche per i successivi 12 mesi. Un'inedita esperienza immersiva che, a partire dal Regio, conduce gli spettatori alla riscoperta dei luoghi di Parma con gli occhi (e le orecchie) di Giuseppe Verdi.

Verdi Graff Contest è la call a cura di Mc Luc Culture ai writer di tutta Italia, chiamati a interpretare e re-interpretare la figura e l'opera di Verdi in creazioni inedite in cui il mito immortale dialoghi con la contemporaneità. Gli artisti hanno realizzato le opere su pannelli di 125x250cm esprimendo il proprio talento e valorizzando il graffito quale forma comunicativa della creatività urbana e del linguaggio contemporaneo.

In **Next For Verdi** si è rinnovato il piacere del concerto del quintetto di ottoni de La Toscanini Next: un viaggio tra arie e sinfonie d'opera, con sorpresa, nelle trascrizioni per quintetto di ottoni affidate al talento dei giovani della Toscanini.





Regio Young 2021

In occasione di Estate al Parco della Musica il Teatro Regio ha rinnovato l'attenzione nei confronti delle famiglie e dei più piccoli proponendo **2 spettacoli** a ingresso libero prodotti da As.Li.Co.

In **Si gioca e si cresce ovvero Storia di Gilda e Rigoletto** (3 luglio) suoni, colori e parole si sono intrecciati nello spettacolo dedicato ai bambini da 0 a 3 anni con la regia di Eleonora Moro e la drammaturgia di Giorgio Martano. **Il guardiano e il buffone ossia Rigoletto (che ride e piange)** (4 luglio) è lo spettacolo per i bambini a partire da 3 anni con la drammaturgia e la regia di Simone Faloppa e Riccardo Olivier, in collaborazione con Eco di fondo, e la drammaturgia musicale di Giorgio Martano. **3 laboratori** hanno accompagnato gli appuntamenti in programma: **Al Parco con Don Pasquale e I miei primi Carmina Burana** hanno coinvolto 52 ragazzi dai 6 ai 13 anni in un percorso creativo e di conoscenza concluso dalla partecipazione alla prove loro dedicate.

Spettacoli, appuntamenti e laboratori hanno composto RegioYoung, la stagione dedicata al pubblico delle famiglie e delle scuole che nel 2021 ha realizzato i seguenti appuntamenti: **Cartoons** (30 ottobre) realizzato da ParmaFrontiere



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

ha riportato l'immaginario dei cartoni animati sul palcoscenico a tempo di jazz, in un concerto-spettacolo per piccoli e grandi sognatori. **Rigoletto. I misteri del teatro** (20 novembre), prodotto da Opera Domani con Bregenzer Festpiele, è stata l'occasione per svelare ai bambini i segreti della complessa e affascinante macchina teatrale, capace di trasformare la finzione in realtà. Commissione del Teatro Regio di Parma in prima assoluta, **La bella addormentata** (26 novembre), prodotto in collaborazione con Teatro del Cerchio con la regia di Mario Mascitelli, ha ambientato la fiaba in un castello "moderno" che l'incantesimo della strega cattiva trasforma in una spettrale discarica con scheletrici alberi di plastica.

	2019	2020	2021
Titoli	13	1	5
Recite	50	1	10
Spettatori	15.357	14	2.765
Media Spettatori	307	14	276
Costi	218	10	60
Costi di produzione	198	61	-
Ricavi da biglietti e servizi	91	4	15
Ricavi da produzione	19	35	-
Margine	- 307	- 33	-44

Dati economici espressi in migliaia di Euro

Stagione Concertistica

La Stagione Concertistica 2021-2022 del Teatro Regio di Parma, realizzata da Società dei Concerti di Parma in collaborazione con Casa della Musica e con il sostegno di Chiesi, vede protagonisti musicisti e solisti tra i più apprezzati del panorama mondiale.

Alexander Lonquich (3 novembre), al pianoforte ha eseguito di Robert Schumann Arabeske in do maggiore per pianoforte, op. 18; Novelette, op. 21 n. 8; Sonata n. 1 in fa diesis minore per pianoforte, op. 11; e di Karl Amadeus Hartmann la prima versione della Sonata "27 Aprile 1945". Un programma che unisce due aspetti profondi dell'anima tedesca: la libertà dell'inconscio e il puro gioco della fantasia di Schumann con il senso di liberazione e riappropriazione della propria identità provato dai tedeschi come Hartmann all'indomani della caduta del Nazismo.

La pianista **Beatrice Rana** (28 novembre) ha interpretato i Quattro Scherzi, op. 54, di Fryderyk Chopin, Études, Livre I di Claude Debussy, Trois mouvements de Petrouchka di Igor Stravinsky: tre autori-chiave fra Otto e Novecento e un Paese protagonista, la Francia. Il pianoforte nella sua completa espressione timbrica e il pianoforte

in grado di ricreare la varietà e la gestualità orchestrale della musica per balletto.

Il **Trio di Parma** (violino Ivan Rabaglia, violoncello Enrico Bronzi, pianoforte Alberto Miodini) (4 dicembre), ha interpretato la seconda versione del Trio, op. 8 di Johannes Brahms e il Trio, op. 50 di Pëtr Il'ič Čajkovskij. È il grande repertorio per Trio del XIX secolo, che questa volta affianca a un Brahms appena trentenne, fresco e vitale, un Čajkovskij sconvolto dal dramma della fine. Dall'edizione 2021, gli spettacoli della stagione concertistica sono considerati ospitalità e l'organizzazione è in capo alla Società dei Concerti che riconosce al Teatro Regio un rimborso a copertura delle spese vive di concessione degli spazi.

	2019	2020	2021
Titoli	4	2	3
Spettatori	2.847	1.241	1.354
Media Spettatori	712	620	451
Costi diretti	18.	37	12
Ricavi	11	30	8
#iorinuncioalrimborso	-	13	-
Margine	-7	6	-4

Dati economici espressi in migliaia di Euro



ParmaDanza

ParmaDanza, è riuscita a confermare la sua edizione 2021 seppur in forma ridotta a causa della pandemia, potendo realizzare soltanto due degli appuntamenti originariamente previsti.

Nell'ambito della stagione "Estate al Parco della Musica", la compagnia **MM Contemporary Dance Company** (15 luglio 2021) ha portato in scena un dittico che accostava **Bolero**, con musiche di Maurice Ravel e Stefano Corrias e con la coreografia di Michele Merola a **Carmen Sweet** con musiche di Georges Bizet e Los Panchos e la coreografia di Emanuele Soavi.

È arrivato finalmente a Parma dopo i successivi rinvii dovuti alla pandemia, **Open** lo spettacolo di **Daniel Ezralow**, organizzato in collaborazione con Arci Parma Caos Organizzazione Spettacoli (5 dicembre 2021). Lo spettacolo, scritto a quattro mani con la moglie Arabella Holzbog, ha portato sul palcoscenico numeri a effetto, multimedialità, ironia e umorismo sulle musiche di Bach, Beethoven, Chopin e Rossini, con i costumi firmati American Apparel.



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

	2019	2020	2021
Titoli	5	1	2
Recite	10	-	2
Spettatori	5.687	797	1.029
Media Spettatori	568	797	514
Costi diretti	387	65	50
Ricavi	205	26	34
#iorinuncioalrimborso	-	14	-
Primo margine	-182	-25	-16
Contributo Regione	38	38	38
Margine	-7	6	22

Dati economici espressi in migliaia di Euro



Barezzi Festival

Il ritorno alla piena capienza a partire da ottobre ha permesso di organizzare nel mese di novembre la quindicesima edizione del Barezzi Festival con un programma organico e ricco di concerti. Realizzato in collaborazione con l'associazione culturale Luce, l'edizione 2021 del Festival, dal titolo **Mondi lontanissimi** in omaggio a Franco Battiato, ha visto sul palcoscenico del Teatro Regio 11 artisti, tra cui **Carmen Consoli**, **Iosonouncane** e gli irlandesi **Fontaines D.C.** (unica data italiana) in 9 appuntamenti, di cui 3 organizzati direttamente dal Teatro Regio. Gli artisti coinvolti rappresentano avamposti di ricerca, dialogo tra generi e culture, precursori di nuovi percorsi o innovatori di quelli esistenti, coraggiosi, indipendenti e originali. Esattamente come fu Franco Battiato, esattamente come si prefigge di essere, ancora una volta, Barezzi Festival, nello spirito multidisciplinare e di apertura proprio del Festival Verdi. All'Auditorium del Carmine i **Radiodervish** hanno presentato *In prima luce*, un concerto spirituale dove hanno interpretato brani dell'artista catanese, punto di riferimento per il loro cantautorato mediterraneo e con il quale hanno condiviso diverse esperienze artistiche e personali, affiancandoli alle loro canzoni più consonanti.



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

Il Teatro Regio ha ospitato Carmen Consoli che proprio a Parma ha tenuto la prima tappa del tour teatrale di "Volevo fare la rockstar", l'atteso nuovo album di inediti arrivato a sei anni di distanza dal precedente. Un disco dalle armonie complesse e raffinate, ricco di immagini oniriche e fiabesche e in cui ricorrono sogni, ma anche ricordi, desideri, timori. Nel live non è mancato un omaggio al grande amico Battiato, con il quale ha anche inciso la meravigliosa "Tutto l'universo obbedisce all'amore". Il 5 novembre al Gran Caffè del Teatro, l'artista palermitano **Nicolò Carnesi** ha proposto la sua versione di quel viaggio sonoro incantato e ipnotico, ricco dei più svariati riferimenti culturali, che è Caffè de la Paix (1993).

	2019	2020	2021
Titoli	8	3	9*
Spettatori	3.047	2.300	2.994
Media Spettatori	381	767	332
Costi diretti	255	170	118
Ricavi	252	153	116
Margine	- 2	- 17	-2

Dati economici espressi in migliaia di Euro

Formazione, sviluppo e organizzazione

Secondo anno di azione della nuova area Formazione, sviluppo e organizzazione e di proseguimento delle sue principali attività che, in sinergia e trasversalmente con le diverse aree della Fondazione – direzione generale, comunicazione, tecnico, palcoscenico, ecc. - , sono finalizzate a strutturare e ampliare l'offerta formativa, selezionare e analizzare avvisi pubblici e bandi con messa a disposizione di contributi, collaborare ad ideare e realizzare progetti nuovi e trasversali al core business della Fondazione.



L'Accademia Verdiana è il primo progetto formativo di ampio respiro

avviato dal Teatro Regio e dedicato alla valorizzazione del canto lirico verdiano. Il 2021 ha visto la conclusione, a fine gennaio, della quarta edizione di Accademia Verdiana e l'inaugurazione, a fine giugno, della quinta edizione grazie all'aggiudicazione del nuovo avviso promosso dalla regione Emilia Romagna che, per il secondo anno consecutivo, ha premiato il corso assegnandogli il primo posto nella graduatoria dei punteggi dei progetti approvati. La formula, ormai collaudata, di 800 ore di lezioni sulla tecnica e vocalità verdiana e 200 ore di project work durante il Festival Verdi sta iniziando a produrre i primi risultati e testimonia quanto sia rilevante dare continuità a un intervento che

qualifica e rafforza le competenze dei giovani cantanti lirici (l'età media degli allievi è under 30), attori in un settore, lo spettacolo dal vivo, oggi ancor più connotato da una forte instabilità a causa della emergenza sanitaria.

Sono interessanti le esperienze artistiche vissute dagli allievi dopo aver frequentato Accademia Verdiana: debutti e partecipazioni alle produzioni del Festival Verdi e di Verdi Off (ex allievi impegnati in ruoli comprimari e cover nonché in numerosi concerti del cartellone di VerdiOff), partecipazioni a concorsi lirici nazionali e internazionali (alcuni allievi sono risultati finalisti e vincitori), debutti e ruoli comprimari in produzioni liriche di importanti teatri d'opera e rassegne liriche, nazionali e internazionali (Teatro di Modena, Rete Lirica Marchigiana, Donizetti Opera di Bergamo, Sferisterio di Macerata, Teatro Lirico di Cagliari, Festival della Valle D'Itria, Castello Sforzesco di Milano, Teatro ZiBo in Cina e l'Opera Nazionale di Iasi in Romania), solisti in recital e concerti organizzati da note istituzioni culturali (Fondazione Pavarotti, Fondazione Cariplo e

Fondazione Zeffirelli).

Il contributo della regione e del FSE, che sarà versato nel 2022 a fine corso e concluse le operazioni di controllo, permetterà di coprire tutti i costi diretti di competenza 2021 ed anche di coprire € 48.013 di costi del personale.

ALLIEVI

12

ORE DI FORMAZIONE

1.000



	2019	2020	2021
Costi diretti	151	133	120
Contributo FSE	151	133	120
Margine	-	-	-

Dati economici espressi in migliaia di Euro



L'Accademia TRP è il progetto, ideato in pieno lockdown, che amplia e rafforza l'offerta formativa del Teatro Regio. **Il corso di Alta Sartoria "Dal segno alla nascita di un sogno"**, affidato alla direzione di Lorena Marin, nel 2021 è entrato nel vivo e i **14 allievi** selezionati hanno frequentato, sempre in presenza, oltre l'80% del monte ore di lezioni (il restante 20% è calendarizzato nel 2022) alternando taglio storico, confezione, moulage, tecniche di tintoria, elaborazione costumi e gioielli, storia del costume, merceologia, storia del teatro e del balletto, analisi e psicologia dei personaggi, modisteria, ricamo. È stato ideato un programma didattico dettagliato perché l'obiettivo del corso è mettere a disposizione delle giovani generazioni le preziose **pratiche dell'artigianalità** e la grande esperienza dei professionisti che le applicano. Formare figure professionali capaci di collocarsi all'interno delle industrie creative significa rispondere alle richieste della società contemporanea e di anticiparne il rinnovamento. Sempre durante il 2021 gli allievi hanno svolto le attività di **project work** (650 ore) che, grazie ai numerosi protocolli di collaborazione avviati - Scuola di Ballo del Veneto,

Associazione Arena Sferisterio, Fondazione Paolo Grassi Onlus, Nicolao Atelier di Stefano Nicolao, Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Atelier Pietro Longhi, Pg Denim, Teatro Goldoni di Venezia – hanno permesso loro di sperimentare direttamente gli insegnamenti appresi in classe. È stato individuato un nuovo spazio da dedicare interamente all'Accademia e, grazie ad una riorganizzazione degli spazi, il corso è stato spostato dalla sala ex fumatori del loggione alle aule ricavate nell'area archivio.

I costi sostenuti sono stati interamente coperti dalle entrate derivanti dalle rette di partecipazione.

ALLIEVI

14

ORE DI FORMAZIONE

1.600

	2020	2021
Costi diretti	11	39
Ricavi	11	39
Margine	-	-

Dati economici espressi in migliaia di Euro



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

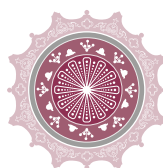
Scuola di canto corale e coro di voci bianche

A settembre 2021 il percorso formativo iniziato con l'Accademia Verdiana e proseguito con il Corso di Alta Sartoria, si è ampliato con l'istituzione della **Scuola di canto corale per voci bianche** che ha per obiettivo l'educazione musicale delle nuove generazioni, offrendo l'opportunità di **sviluppare la sensibilità musicale**, l'**apprendimento della teoria** e l'**esercizio della pratica vocale d'insieme**.

Il percorso formativo mira inoltre a fornire idonea preparazione per l'eventuale successiva ammissione al **Coro di voci bianche del Teatro Regio**, la cui finalità è sviluppare le potenzialità espressive e interpretative dei giovani cantori attraverso lo studio del canto e l'approfondimento della cultura musicale. L'ammissione al Coro di voci bianche implica la partecipazione a opere, concerti e manifestazioni organizzate dal Teatro Regio di Parma nell'ambito della Stagione Lirica - come è avvenuto nel gennaio 2022 con la produzione di Carmen - del Festival Verdi e di Verdi Off.

Il corso è annuale con cadenza settimanale e a guidare i **55 ragazzi** selezionati, suddivisi in due

fasce d'età (dai 7 agli 8 anni, e dai 9 ai 14), è il maestro Massimo Fiocchi Malaspina che vanta una lunga esperienza nel campo della direzione corale e, in particolare, della vocalità infantile. Il budget delle spese è parzialmente coperto dalle quote di ammissione per un importo pari a 2.865



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

SCUOLA DI CANTO CORALE	2021
Costi diretti	7
Ricavi	3
Margine	-4

Dati economici espressi in migliaia di Euro

Scrivere d'Opera

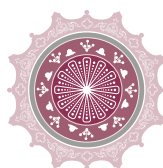
Sono state oltre 150 le richieste di adesione a Scrivere d'opera, il **workshop gratuito di introduzione alla scrittura critica** rivolto agli studenti delle classi III, IV e V e agli insegnanti delle scuole secondarie di II grado di Parma e Provincia promosso dal Teatro Regio, con il patrocinio dell'Associazione Nazionale Critici Musicali e dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro. Giunto alla sua **III edizione** per l'anno scolastico 2021-2022, il workshop vede coinvolte cinque scuole secondarie di II grado di Parma e per esigenze di tutela della salute e per le conseguenti limitazioni di capienza dei suoi luoghi, il Teatro Regio ha accolto in presenza **92 studenti e 10 insegnanti** che hanno partecipato agli incontri, impegnandosi a offrire la possibilità a tutti gli altri iscritti di seguire il workshop attraverso una piattaforma streaming.

Il workshop è stato proposto quale progetto di percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti e di formazione continua per gli insegnanti, per complessive **45 ore**. Gli studenti sono stati impegnati in 9 incontri, distribuiti negli orari della mattina e del pomeriggio, dal 28 settembre 2021 al 18 gennaio 2022, curati da Angelo Foletto, Carla Moreni e

Valeria Ottolenghi.

Sviluppare senso critico, e avvicinare un pubblico giovane all'opera stimolando un ascolto consapevole sono gli obiettivi di Scrivere d'opera. Attraverso incontri finalizzati a fornire gli strumenti necessari per la comprensione di questa forma di spettacolo così complessa, il workshop si è incentrato sullo studio e l'analisi di **Carmen** di Georges Bizet, in programma al Teatro Regio nell'ambito della Stagione Lirica 2022. Ascolti e proiezioni di brani tratti da diverse produzioni dell'opera sono stati da stimolo per confronti, analisi, riflessioni ed esercizi di scrittura che saranno di volta in volta assegnati. Gli studenti sono entrati nel vivo del processo di produzione grazie a una visita guidata nei luoghi del Teatro Regio, in particolare del palcoscenico e della sartoria e a diversi incontri con gli artisti del cast prima di assistere alla prova antegenerale dell'opera.

Al termine del percorso, l'8 marzo si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori della III edizione del **Premio Scrivere d'Opera "Elena Formica"**. Dedicato alla giornalista della Gazzetta di Parma prematuramente scomparsa, il concorso rappresenta il momento conclusivo di Scrivere d'opera, in occasione del quale ciascun partecipante ha dovuto cimentarsi nella scrittura di una recensione, dando prova delle proprie capacità di analisi e argomentazione. Le recensioni ricevute sono state selezionate e valutate da una giuria composta da composta giornalisti e critici musicali.



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisone



Formazione per le aziende

L'allentamento delle restrizioni sanitarie a partire dall'estate 2021 ha permesso di riprendere le fila della nuova progettualità formativa, ideata due anni fa con il fine di instaurare inedite sinergie e collaborazioni con il territorio, attraverso l'offerta di percorsi formativi per i manager e i dipendenti delle aziende.

È stato costruito un piano di azione volto ad iniziare un **dialogo con tutte le aziende sponsor** e parallelamente con una lista di **aziende nuove** che non hanno mai avuto rapporti con il Teatro. È una attività work in progress impegnativa perché si è soliti pensare al Regio come luogo di spettacolo e non come agenzia formativa in grado di sviluppare servizi per le aziende, mettendo a disposizione spazi, conoscenze e competenze dei professionisti e dei tecnici del teatro con il supporto di formatori certificati partner.

L'aggiudicazione del bando promosso dal Comune di Parma e dal Comitato Parma 20-21, dedicato alle **Imprese Creative Driven**, ha permesso di "rompere il ghiaccio" e di realizzare un primo progetto formativo per una ventina di dipendenti di Ocme orientato al team building, al miglioramento della comunicazione e alla creatività, che si è ipotizzato di proseguire nel 2022.



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

Un secondo progetto si è svolto "in trasferta" presso il Castello di Barolo con il coinvolgimento di **manager di aziende** piemontesi e focalizzato su una attività che ha utilizzato una cinquantina di costumi di nostri allestimenti. Infine, a metà dicembre 2021, è iniziato un confronto con la direzione risorse umane dell'azienda **Chiesi** che porterà nella primavera 2022 alla realizzazione di due diverse attività formative.

FORMAZIONE PER LE AZIENDE	2021
Costi diretti	11
Ricavi	12
Margine	1

Dati economici espressi in migliaia di Euro



A LIFE IN MUSIC

Il primo mobile game prodotto da un teatro d'opera

MENTIONE SPECIALE



Bandi e nuovi progetti

Nell'ambito delle attività di ricerca

e partecipazione a bandi nazionali e internazionali, abbiamo partecipato al bando per la trasformazione digitale, aggregazione, qualificazione e razionalizzazione degli enti di formazione professionale accreditati dalla **Regione Emilia-Romagna** presentando il progetto di recupero e valorizzazione degli spazi a servizio delle Accademie e specificatamente dell'Accademia di sartoria sopramenzionato: il progetto è risultato ammissibile ma non finanziabile con le risorse a disposizione della Regione ma, nell'ottica di uno scorrimento della graduatoria, potrebbe esserci delle possibilità di ricevere il contributo spettante nel corso del 2022.

Dopo aver conquistato nel 2019-2020 il primo posto nella categoria "sponsorizzazioni e partnership culturali" del prestigioso premio **Cultura+Impresa**, promosso da una importante rete di istituzioni fra le quali capofila è Federculture in collaborazione con Fondazione Accenture e Ales/Ministero della Cultura, nel 2021 abbiamo proposto il progetto elaborato a sostegno del mobile game A life in music, aggiudicandoci la **menzione speciale** "Digital Innovation Art".



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

Infine nell'ultimo trimestre 2021 siamo stati coinvolti in due interessanti progetti.

Il primo, denominato **Cantico**, vede il Teatro Regio, in qualità di partner del Reggio Parma Festival, partecipare alla sperimentazione dei risultati della ricerca previsti dal progetto Cantico-Platform to AttraCt More AudieNce and spread opera and prose Theater by using Immersive technologies finanziato da un bando promosso dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca nell'ambito del programma Horizon 2020- PON 2014/2020. La sperimentazione si concretizzerà nel 2022 e riguarderà le modalità di fruizione, con tecnologie immersive, dell'opera "Ascesa e caduta della città di Mahagonny" di Kurt Weill.

Il secondo è un progetto di ricerca, condotto congiuntamente dall'Università di Pisa, di Firenze e dalla Rete Politecnica delle Marche, sul percorso di **innovazione e cambiamento** intrapreso dal Teatro negli ultimi anni con un approfondimento sulle principali fasi che lo hanno caratterizzato, i relativi processi e gli effetti generati. Le ripercussioni che il percorso di cambiamento ha avuto sull'istituzione e sul suo operato sono specificamente studiati in termini di impatto economico-gestionale, organizzativo e di risultati ottenuti.



Concessione degli spazi

La Sala, il Ridotto, la Sala di Scenografia e gli altri spazi del Teatro accolgono ogni anno spettacoli, concerti, convegni, matrimoni e unioni civili, catering organizzati da soggetti esterni e dati in concessione unitamente al servizio d'accoglienza e ai servizi tecnici necessari per lo svolgimento degli eventi. Per l'anno 2021 l'attività di concessione si è mantenuta pressoché conforme a quella dell'anno precedente continuando a risentire degli effetti dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia da Sars Cov-2. Sono stati 20 gli eventi ospitati con 25 giornate di utilizzo del Teatro, a fronte di ulteriori 23 programmati e poi annullati con l'intenzione di riprogrammarli nel 2022. L'attività di concessione ha generato introiti pari a **€ 127.041** di cui €

83.240 assorbiti dai costi gestione per personale di sala, noleggi, Vigili del Fuoco e personale tecnico e di palco coinvolti, con un margine di **€ 43.453**

Il Consorzio Paganini, fondato nel 2014 dalla Fondazione Teatro Regio e dalla Fondazione Toscanini, coordina la gestione operativa del complesso immobiliare denominato Auditorum Paganini, Sala Ipogea e Centro Congressi. Centro strategico per concerti, spettacoli e convegni organizzati da organismi pubblici e privati, il fatturato del Consorzio è aumentato anno dopo anno fino a divenire € 726.000 nel 2019. Con la pandemia questa attività ha registrato un forte calo del fatturato, dovuto alle misure emergenziali che hanno impedito lo svolgersi degli eventi in presenza. Similmente all'anno passato anche il bilancio 2021 ha visto il necessario apporto da parte dei consorziati di un importo consistente pari a € 103.090 al fine di coprire i costi fissi di struttura e del personale. Nell'ultimo trimestre dell'anno l'attività ha ripreso con l'entusiasmo delle aziende clienti, facendo ben sperare per l'anno 2022.

Concessione spazi	2019	2020	2021
Eventi	57	21	20
Giornate	58	29	25
Costi	210	104	84
Ricavi	351	195	127
Margine	142	91	43

Dati economici espressi in migliaia di Euro



Consorzio Paganini	2019	2020	2021
Eventi	181	154	123
Giornate lavorate	230	157	153
Fatturato	726	201	351

Dati economici espressi in migliaia di Euro

Valori estratti dal bilancio del Consorzio Paganini



Noleggio e vendita degli allestimenti

Scene, costumi ed elementi di scena

di oltre 70 produzioni d'opera realizzate negli ultimi trent'anni dalle maestranze del Teatro Regio rappresentano un patrimonio unico, esempio della grande tradizione teatrale italiana, che, nei laboratori del Teatro Regio, si continua a tramandare. Pensati e predisposti per il trasporto e il montaggio, gli allestimenti sono disponibili al noleggio e ogni anno raggiungono prestigiosi teatri in tutto il mondo.

Noleggi e coproduzioni

Il prolungarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid ha costretto a cancellare i noleggi a Bari (Nabucco), Menorca (La bohème) e a posticipare a giugno 2022 il noleggio a Tel Aviv (Jerusalem), mentre Venezia (Il trovatore) e Sofia (I due Foscari) sono rimandate a data da definire. La circuitazione è stata inoltre influenzata dal numero di coproduzioni messe in atto nell'anno. I coproduttori hanno infatti diritto all'uso degli allestimenti in quanto comproprietari, senza canoni aggiuntivi. Nell'anno 2021 si sono avute le seguenti coproduzioni: Alice con Fondazione Haydn di Bolzano, i Lombardi alla prima Crociata con Opéra

Monte Carlo, Don Pasquale con l'Ente Musicale Trapanese e Attila con Auditorio de Tenerife.

Produzioni per terzi e vendite

Il 2021 ha impegnato il nostro personale di laboratorio per la costruzione di allestimenti destinati ad altri enti e teatri, nello specifico i costumi per Norma, La favorita, Il libro della giungla, Turandot (Teatro Stabile del Veneto), Suor Angelica (Teatro Filarmonico di Verona) ed elementi di scenografia per la Fondazione Donizetti di Bergamo. Sono stati inoltre eseguiti lavori per la Fondazione Toscanini presso l'Auditorium Paganini.

Vendite	2019	2020	2021
Costi	12	75	64
Ricavi	45	161	69
Margine	33	87	5

Noleggi e coprod.	2019	2020	2021
Costi	84	24	132
Ricavi	122	109	151
Margine	38	85	19

Dati economici espressi in migliaia di Euro





Visite guidate

Dal 2019, l'attività di visite al teatro è stata riorganizzata per dare la possibilità al più ampio numero di turisti di visitare il Teatro. L'emergenza sanitaria ha inevitabilmente influenzato l'affluenza di visitatori e turisti e il Teatro Regio si è allineato alle normative che i vari DPCM hanno emanato in materia, riducendo l'afflusso per ogni turno di visita ad un massimo di 8 persone innalzate nel periodo di minore contagio a 25 persone (mantenendo invariato il numero di visite guidate giornaliere). Nonostante le limitazioni all'accesso l'anno appena concluso ha registrato un totale di 14.344 visitatori che va comunque a superare i dati registrati nel 2018 che hanno visto un totale di 10.895 visitatori pur non raggiungendo ancora i dati del 2019 (23.783). Da sottolineare tuttavia che l'aumento del prezzo del biglietto della visita da € 5,00 ad € 7,00 ha potuto mitigare economicamente le inevitabili difficoltà dovute alle restrizioni numeriche in essere. Dato degno di menzione è l'afflusso registrato nel periodo settembre-ottobre in concomitanza con il Festival Verdi che ha visto un totale di 5.672 visitatori (dato in netto aumento rispetto al 2020 che per lo stesso periodo ha registrato 3.716 visitatori, con un aumento del 53%).



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

VISITE GUIDATE	2019	2020	2021
Turni settimanali	48	48	48
Visitatori	23.783	10.275	14.344
Mesi di apertura	11	7	11
Costi	35	47	81
Ricavi	8	31	61
Margine	46	-16	20

Dati economici espressi in migliaia di Euro

Editoria

Iscritto all'albo degli editori dal 2018, il Teatro Regio ha all'attivo diverse pubblicazioni, che si affiancano a quelle destinate al pubblico degli spettacoli, come i **programmi di sala delle opere**, di cui cura i contenuti.

Nell'anno 2021 hanno visto la luce 4 nuovi libri della collana **I miti dell'Opera**, avviata nel 2020. Pubblicati in doppia edizione, in italiano e in inglese, con i testi di Cristina Bersanelli e le illustrazioni di Patrizia Barbieri, la collana si è arricchita, dopo i titoli dedicati a Verdi e Maria Callas, dei libri su Donizetti, Puccini, Toscanini e, in occasione del centenario dalla nascita, Renata Tebaldi. Diverse le iniziative per accompagnare la conoscenza dei volumi, tra cui un pacchetto speciale per le scuole che offre un percorso didattico intorno alla figura di Verdi.

Regio People 1. Il pubblico è il volume fotografico curato da Giuseppe Martini per il progetto speciale del Reggio Parma Festival: 230 scatti per raccontare il pubblico del Teatro Regio, attraverso le fotografie di Alberto e Gianluca Montacchini, Giovanni Ferraguti e Roberto Ricci. Il volume è stato distribuito con la Gazzetta di Parma ed è ora in vendita presso il bookshop e lo shop online del Teatro Regio. Nel corso del 2021 è stato curato il secondo volume, dal titolo **Regio People 2. Gli**

artisti, in distribuzione nel 2022.

A novembre 2021 è stato presentato il volume fotografico **Regio Parma Teatro del mondo**, curato da Alberto Nodolini, che offre una suggestiva sintesi della storia del Teatro Regio in poche parole e oltre 300 immagini, volume alla pubblicazione del quale il Regio ha collaborato con la casa editrice Vos Editing.

TITOLO	copie stampate	vendute 2020	vendute 2021
I miti dell'Opera	18.190	368	1.353
Regio People 1	2.000	-	745
Regio Parma Teatro del mondo	5.000	-	3

	2019	2020	2021
Costi diretti	21	21	43
Ricavi vendita	1	7	20
Primo margine	-20	-14	-23
Rimanenze al 31/12: 16.954 copie per € 23.000			

Dati economici espressi in migliaia di Euro



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione



Bookshop e Shop online

La volontà di non fermarsi e la capacità di reinventarsi hanno portato, nel 2020, a intraprendere nuove attività per reagire alla chiusura del Teatro al pubblico, nella volontà di valorizzare e garantire l'impiego dell'intera forza lavoro e di non interrompere la relazione con la comunità. Da qui un vero e proprio catalogo di oggetti destinati alla vendita, molti dei quali realizzati nei laboratori di sartoria e scenografia, pronti a raggiungere le case degli appassionati in un click dal **Regio Opera Shop**, la piattaforma di shop online del Teatro. Sulla scia del successo riscontrato, si è proseguito anche nel 2021 con la realizzazione, in parte nei laboratori e in parte ricorrendo al lavoro di artigiani privati, di cuscini e arazzi sartoriali, sfere natalizie e uova pasquali

realizzate coi tessuti utilizzati per la confezione dei costumi di scena e in terracotta decorata a mano, riproduzioni dei putti e delle maschere che decorano i palchi del Teatro, puzzle e poster. Il costo è composto da costi per ideazione, costruzione di stampi e prototipi, costo del materiale per la costruzione e una quota consistente di costi del personale che, soprattutto nel primo semestre non sarebbe stato altrimenti impiegato. Oltre a garantire i livelli occupazionali e ad accorciare la distanza col pubblico, il progetto ha dato l'occasione di sperimentare e avviare nuove attività e nuove linee produttive che anche in futuro potranno affiancare l'attività consueta. L'attività della sezione **Shop online** sul sito teatroregioparma.it si è stabilizzata nell'arco dell'anno 2021, affiancandosi all'attività canonica del Bookshop gestito da Azzali Editore. Le vendite hanno sostenuto il successo della collana I miti dell'Opera, degli oggetti artigianali e dei volumi speciali come Regio People che hanno contribuito a divulgare il marchio e l'attività del Regio. Un totale di 126 ordini sono stati ricevuti ed elaborati tramite la piattaforma, con acquisti effettuati anche da Spagna, Olanda, Germania e Inghilterra.

BOOKSHOP	2020	2021
Costi diretti	14	7
Costi per prototipi e ideazione	15	2
Costi del personale	86	16
Ricavi vendita articoli	27	25
Margine	-87	0,4

Dati economici espressi in migliaia di Euro



RISORSE UMANE

TEATRO REGIO DI PARMA 2021





Come il 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica che ha costretto a un ridimensionamento dell'attività programmata. Anche nei primi sei mesi del 2021 è stato indispensabile richiedere all'INPS il trattamento di **integrazione salariale FIS**, che ha coinvolto sia i lavoratori stabili sia quelli stagionali. Le 12 settimane di FIS richieste sono state intervallate da periodi lavorativi che hanno permesso di non fermare completamente la macchina teatrale in previsione di una ripresa completa di tutta l'attività. Sempre a formalizzazione di quanto concordato con le OO.SS., è stato siglato un ulteriore **Accordo Sindacale** su tale regolamentazione e sull'impegno della Fondazione, anche per il 2021, a corrispondere importi a compensazione della normale retribuzione rispetto ai massimali previsti dagli ammortizzatori sociali. Tale impegno è stato mantenuto e le compensazioni sono state erogate nel mese di ottobre.

Mettendo sempre al centro dell'organizzazione aziendale le persone, e con lo scopo di far convergere i loro obiettivi personali e professionali con quelli della Fondazione, si è deciso di continuare a mantenere attivo, dopo l'iniziale esperienza nel 2020, avviata non senza difficoltà, l'istituto dello **Smart Working** per gli impiegati, strumento che consente tutt'ora di mantenere la regolare operatività per le attività che possono essere svolte da remoto, attenuando considerevolmente gli impatti che la pandemia ha lasciato sui livelli occupazionali. Oltre a questo, le misure emergenziali introdotte dallo Stato per limitare la diffusione del Covid19 hanno causato drastici cambiamenti e maggiori responsabilità

in ambito familiare, aumentando le necessità di conciliarle con gli impegni lavorativi. Per supportare i dipendenti in questo difficile periodo, la Fondazione, sulla base delle singole necessità, ha messo in atto misure flessibili di lavoro, sia in termini di presenza settimanale sia in termini di flessibilità oraria.

Per mantenere i livelli occupazionali in linea con gli anni pre-pandemia, la Fondazione si è impegnata mettendo in campo differenti strategie organizzative e **nuove attività**, in parallelo a quelle istituzionali, a salvaguardia soprattutto dei lavoratori stagionali, così da riuscire a garantire, anche nel 2021, contrattualizzazioni in altro modo irrealizzabili.

A dimostrazione della volontà datoriale di creare **sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro**, è stata messa gratuitamente a disposizione di tutti i lavoratori, come già lo scorso anno, la possibilità di effettuare screening periodici per monitorare

CONSISTENZA DIPENDENTI	2019	2020	2021
Dirigenti a tempo ind.	-	-	-
Dirigenti a tempo det.	1	1	1
Impiegati a tempo ind.	26	27	30
Impiegati a tempo det.	17	13	18
Operai a tempo ind.	25	27	26
Operai a tempo det.	171	103	129
Totale dipendenti	240	171	204

l'espansione del virus Sars CoV-2, organizzando giornate dedicate. Stessa procedura si è resa necessaria, in base alle disposizioni legislative, in riferimento agli spettacoli al chiuso che, per essere realizzati in condizioni di sicurezza sanitaria, dovevano obbligatoriamente prevedere l'effettuazione ogni 72 ore di tamponi rapidi per artisti e maestranze direttamente coinvolti nella produzione spettacolare e per tutta la durata della stessa.

La priorità di tutelare la salute dei propri lavoratori ha avuto un'evidente conferma nell'adesione della Fondazione, dal mese di maggio, alla **campagna di Vaccinazione Covid-19 in ambito aziendale**.

Come da indicazioni governative, di concerto con RSPP e Medico competente, è stata stipulata una convenzione con un poliambulatorio cittadino per la somministrazione del ciclo vaccinale primario ai lavoratori richiedenti (dipendenti e autonomi) con molte settimane di anticipo rispetto al calendario sanitario nazionale delle ASL.

Nel corso dell'anno si è reso necessario individuare quattro unità lavorative a copertura di altrettante figure assenti per congedo di maternità. I settori coinvolti in questi nuovi inserimenti sono stati: Biglietteria; Amministrazione, Finanza e Controllo; Direzione generale; Produzione.

Alla fine di aprile è andata in quiescenza una figura facente parte dei Servizi di Portineria che è stata contestualmente sostituita con personale a tempo determinato stagionale. Alla ripresa delle attività, dopo la pausa estiva, in questo servizio è stata stabilizzata una dipendente che aveva già maturato una precarietà storicizzata.

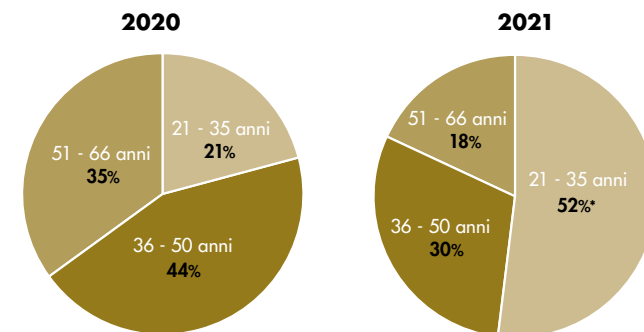
Dal mese di giugno è iniziato un percorso condiviso con le OO.SS. e RSU per analizzare e cercare di definire proficuamente alcune istanze ritenute di primaria importanza. I temi portati all'attenzione della Direzione sono stati: termine della Banca Ore (lasciandola attiva solo su adesione volontaria); aumento del valore del Buono Pasto; programmazione bisettimanale dell'Ordine di servizio per il personale tecnico; stabilizzazione dei dipendenti stagionali che hanno maturato una considerevole anzianità lavorativa; una regolamentazione minima del Lavoro Agile; modifiche migliorative alle regole di accesso e permanenza nelle Graduatorie dei dipendenti precari per semplificare e snellire le procedure delle assunzioni stagionali.

Nella prima metà dell'anno due incarichi di consulenza, nei settori Stampa, Progetti speciali e Innovazione, Sviluppo, Organizzazione, si sono consensualmente conclusi in anticipo rispetto alla scadenza stabilita.

Subito dopo l'estate è stato formalizzato un **verbale sindacale** sulla erogazione degli **aumenti retributivi** relativi agli ultimi 6 mesi del 2020, come da Accordo sull'Aumento delle retribuzioni minime tabellari, non corrisposti alle giuste scadenze causa incertezze e difficoltà economiche/finanziarie conseguenti all'emergenza pandemica. Tali somme arretrate sono state riconosciute insieme alle competenze di settembre 2021.

In agosto, alla fine del suo percorso di crescita professionale, alla figura all'interno dell'area Promozione, Comunicazione e Marketing, è stato riconosciuto il contratto a tempo indeterminato

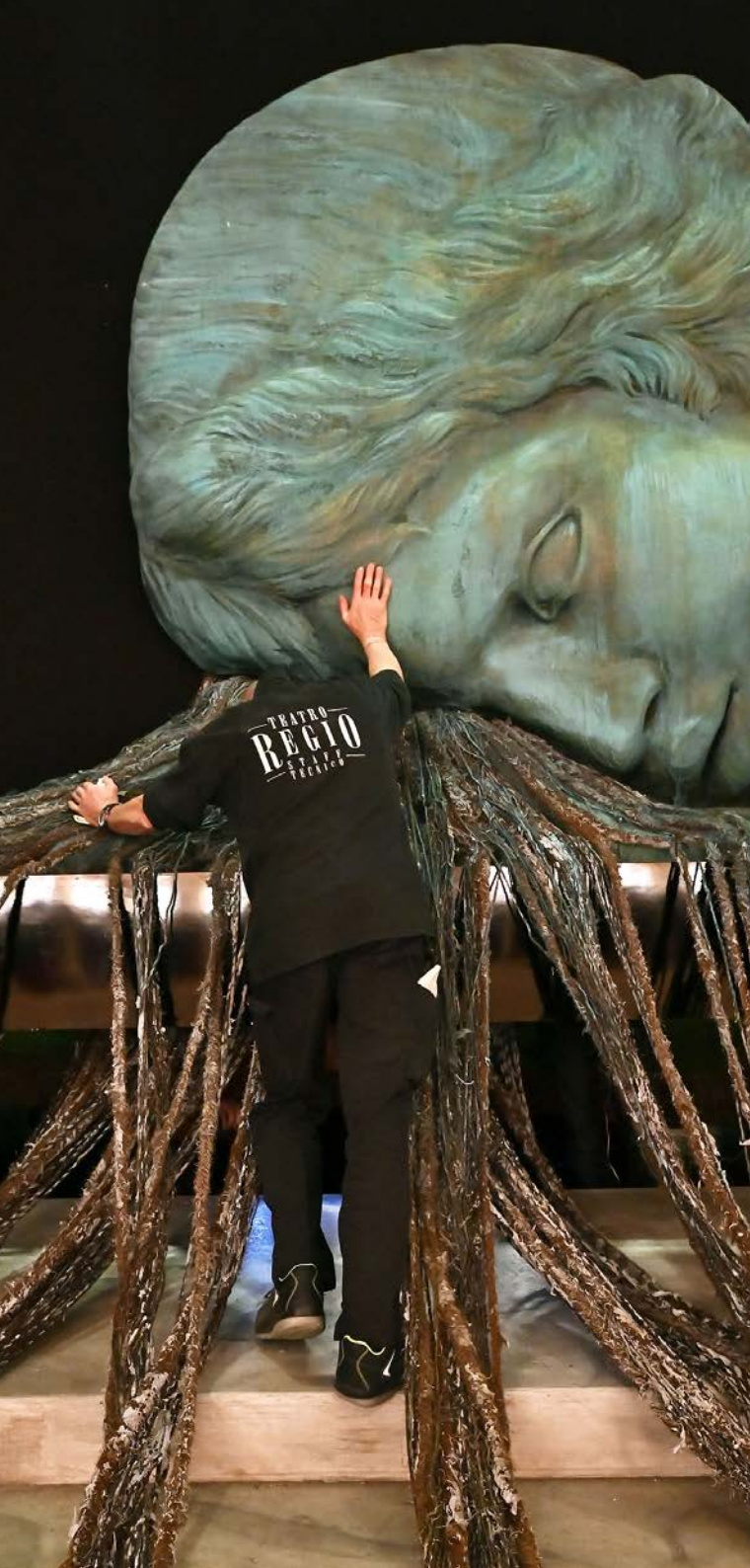
ETÀ DIPENDENTI



*La notevole riduzione dell'età media risente anche della quiescenza di 3 dipendenti a tempo indeterminato

SESSO DIPENDENTI	Uomini	Donne
Dirigenti a tempo det.	-	1
Impiegati a tempo ind.	9	21
Impiegati a tempo det.	1	17
Operai a tempo ind.	17	9
Operai a tempo det.	57	72
Totale dipendenti	84	120

COSTO DIPENDENTI	2019	2020	2021
Tempo indeterminato	2.211	2.218	2.936
Tempo determinato	2.253	1.512	1.344
Acc.to Fondo Aggiuntivo Collettivo Base	-	621	-
Altri costi	21	21	27
Totale	4.484	4.372	4.307



insieme alla nuova mansione di Responsabile Social media. A settembre è iniziato un nuovo percorso di crescita presso l'area Sviluppo e Organizzazione per consolidare le mansioni e le responsabilità sul Coordinamento del tutoraggio nel dipartimento Formazione esterna.

Da settembre è stato attivato un incarico di consulenza amministrativa e legale in relazione alle attività su Acquisti - Bandi/ Gare - Contrattualistica, facente capo all'area Amministrazione, Finanza e Controllo.

Con l'inizio dei calendari accademici e scolastici in Italia, grazie alle aperture concesse dopo le restrizioni imposte causa pandemia, sono riprese le collaborazioni con Istituzioni formative, Università, Istituti professionali e Scuole superiori per promuovere e favorire la conoscenza del mondo lavorativo teatrale attraverso l'ospitalità, presso le nostre sedi, di studenti o giovani laureati con percorsi di stage e tirocini curriculari.

Verso fine anno è stata avviata una ricerca di personale per incrementare l'organico stagionale nell'area Promozione e Comunicazione con una figura a supporto di diversi ambiti di competenza quali Stampa, Promozione, Web, Social ed Editoria,

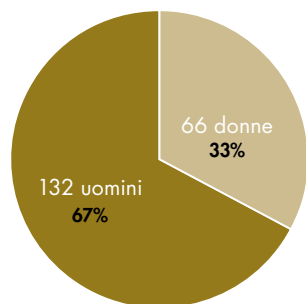
che verrà coordinata dal Responsabile di area.

A fine novembre, per la sostituzione causa pensionamento della Responsabile Relazioni esterne, concessioni e fundraising, la Direzione ha valutato di individuare una figura interna alla Fondazione alla quale delegare, dopo un breve affiancamento, tali mansioni e responsabilità, accorpandole nell'area Promozione, Comunicazione e Marketing, così da valorizzare le competenze già presenti in azienda.

Anche per l'anno 2021, come nel passato, richiamando quanto sottoscritto e stabilito nel 2019 insieme alle rappresentanze sindacali, e sempre dopo una verifica delle risorse a disposizione, la Fondazione è riuscita a corrispondere ai dipendenti una somma fiscalmente esente tramite Buoni spesa.

Dal primo dicembre sono state stabilizzate due figure a tempo determinato, rispettivamente nell'ufficio Amministrazione e nell'ufficio Concessioni e personale di sala, così da dare giusto riconoscimento strutturale alle singole aree di competenza.

Giornate lavorative	2020	2021
Congedo parentale	0,85%	0,51%
Tasso di assenza	4,64%	5,78%
Giornate FIS	14%	4%
Giornate Formazione	0,13%	0,30%
Totale giornate	24.655	26.918



N.B. Il rapporto uomini/donne nel personale artistico impiegato dalla Fondazione è condizionato dai titoli d'opera in programma e dai ruoli previsti per la messa in scena

ARTISTI E COMPLESSI ARTISTICI

Oltre ai lavoratori dipendenti, sono numerosi gli artisti lavoratori autonomi che collaborano con la Fondazione, sia direttamente che all'interno di realtà strutturate fornitrici di servizi artistici (cantanti, danzatori, coristi, professori d'orchestra ecc.) per le produzioni liriche e concertistiche.

ARTISTI	2019	2020	2021
Numero	296	155	198
21-35 anni	46%	46%	39%
36-50 anni	43%	34%	43%
51-66 anni	11%	20%	18%
Giornate lavorative	6.897	2.855	5.079

COSTO	2019	2020	2021
Costo	2.984	1.335	1.865

COMPLESSI ARTISTICI	2019	2020	2021
Cori e maestri dei cori	467	238	438
Orchestre e direttori	568	323	596
Totale	1.035	561	1.034
Giornate lavorative coro	6.198	2.509	4.474
Giornate lav. orchestre	4.565	2.576	4.185
Tot. giornate lavorative	10.763	5.085	8.659

COSTO	2019	2020	2021
Cori	516	377	366
Orchestre	861	453	521
Totale	1.378	830	899

Dati economici espressi in migliaia di Euro



Formazione interna

Il piano di formazione 2021 ha seguito quanto programmato nel 2020, pur non potendo essere realizzato completamente a causa della emergenza pandemica. In seguito alle difficoltà organizzative, che tale emergenza ha creato, si è reso necessario riprogrammare il piano formativo annuale inizialmente pensato, attraverso criteri di priorità, di effettiva necessità, unita alla concreta possibilità di realizzare eventi formativi, anche in modalità di videoconferenza.

Attuando questi necessari correttivi si è riusciti a concludere quanto iniziato nel 2020, come ad esempio il corso di Microsoft Project della durata 4 incontri, per un totale di circa 32 ore e il corso dedicato all'approfondimento della lingua inglese - livello intermedio - della durata di 12 ore.

Nei primi mesi dell'anno la Fondazione, in accordo con le OO.SS, ha attivato un percorso formativo a sostegno delle imprese, alternativo al FIS. Questo percorso formativo è uno strumento di politica attiva, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, denominato **Fondo Nuove Competenze**. L'obiettivo di questo Fondo è sostenere aziende e lavoratori nella fase post pandemia da Covid-19, attraverso



lo sviluppo di competenze specifiche con una formazione mirata alla persona. Con lo scopo, quindi, di soddisfare i fabbisogni emergenti della nostra popolazione aziendale, grazie ai contributi dello Stato e del FSE gestito da ANPAL, tramite il Fondo Nuove Competenze abbiamo ottenuto il rimborso del costo delle ore destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle conoscenze, capacità e abilità dei lavoratori coinvolti per **€ 17.374**. Con il FNC, nel secondo trimestre dell'anno, abbiamo realizzato un totale di 145 ore di formazione, suddivise in 3 azioni formative aziendali, tramite docenze totalmente affidate a colleghi esperti già presenti

CORSI 2021	dipendenti	ore
Microsoft Project	6	32
Inglese - intermedio	5	12
ASPP	1	100
Aggiornamento RSPP	1	4
PAV PES PEI (aggiornamento e nuovi addetti)	13	8/12
Tag scene e costumi	4	25
Tecniche di pianificazione e organizzazione	4	80
Guida turistica al Teatro Regio	3	40
TOTALE	37	305

nell'organico della Fondazione.

La prima azione è stata dedicata all'approfondimento della tecnologia RFID e ai tag su costumi e attrezzatura; la seconda, che del complessivo ha utilizzato 80 ore, è stata rivolta all'approfondimento delle Tecniche e degli Strumenti di pianificazione organizzativa; la terza è stata improntata alla gestione dei Flussi nel settore Visite Guidate riuscendo a coinvolgere anche una parte dell'organico del Personale di sala.

Parallelamente a tali nuove attività, sono stati svolti i Corsi obbligatori in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro, quali:

- il corso di aggiornamento per Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
- il corso di aggiornamento e formazione nuovi addetti PAV PES PEI
- il corso di formazione Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

	2019	2020	2021
Ricavi	-	-	17
Costi	19	13	14
Margine	-19	-13	3

Dati economici espressi in migliaia di Euro

RISORSE STRUMENTALI





Ristrutturazione e ammodernamento

Costruito a partire dal 1821 su progetto dell'architetto Nicola Bettoli, il Teatro Regio di Parma è uno dei massimi esempi di teatro all'italiana. La sua tutela ricade sotto la Soprintendenza per i beni culturali e paesaggistici della regione Emilia- Romagna. Dato in concessione alla Fondazione Teatro Regio fino al 2033, necessita di puntuali manutenzioni di carattere ordinario, oltre che di interventi di modernizzazione per ottimizzarne l'utilizzo e mettere in sicurezza i lavoratori, gli artisti e il pubblico. Nel corso degli anni, oltre al recupero storico della Camera acustica, sono stati effettuati diversi interventi e si è dotato il Teatro di attrezzature adeguate, che hanno permesso di diminuire notevolmente il ricorso ai noleggi.

Nel 2021 la progettazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ha coinvolto principalmente questi ambiti di intervento:

- lavori di insonorizzazione Sala di scenografia
- analisi e risoluzione di dissesti della struttura
- recupero e riutilizzo degli spazi dell'Archivio
- redistribuzione degli uffici del settimo piano
- sostituzione Velux in sala Gandolfi
- prosecuzione dei lavori in portineria
- recupero di alcuni ambienti ai laboratori



Tradizione

Innovazione

Formazione

Condivisione

L'intervento sulla **Sala di scenografia**, completato ad oggi al 90%, ha comportato una spesa complessiva di **€ 221.164** (di cui € 103.519 costituito da costo del personale) per la realizzazione di **un nuovo pavimento** insonorizzato costituito da un cuore tecnologico di 7 strati sormontati da una finitura in legno di castagno. Durante i lavori di posa si sono resi necessari ulteriori lavori di consolidamento sul perimetro della sala posto al di sotto del vecchio pavimento. L'ultima residuale percentuale di lavori interesserà la sostituzione della porta antincendio che comunica con il graticcio e la stesura del battiscopa su tutto il perimetro della sala.

A seguito della caduta di alcuni calcinacci nell'area dell'alcova, area posta al limitare della torre scenica, è stata condotta un'analisi sullo **stato di conservazione di alcuni luoghi**, che ha evidenziato la necessità di intervento in 3 aree (Alcova, Fornice lato Barezzi, puntone destro Ufficio stampa). Le spese di rilevazione e di prima messa in sicurezza di tali aree è di **€ 9.100**.

Per rispondere alla crescente **richiesta di spazi** per le attività formative sono stati recuperati gli ampi spazi dell'archivio che, dotati delle opportune integrazioni tecnologiche, sono stati ri-allestiti e destinati al corso di sartoria. Sono stati riadattati alcuni uffici dell'area formazione e sviluppo per le esigenze connesse alle attività di segreteria delle accademie stesse.

Il restyling funzionale ha interessato anche alcuni uffici del sesto piano, aree dedicate ai settori produzione direzione artistica e direzione generale, che hanno subito cambiamenti e redistribuzioni.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria e della prevenzione della diffusione del Covid, sono stati **sostituiti ed elettrificati quattro Velux** in sala Gandolfi.

L'intervento di restyling, che ha interessato le dotazioni impiantistiche, le rifiniture e gli arredi ha comportato una spesa complessiva di **€ 49.066**, mentre il relamping una spesa di **€ 33.036**.

L'intervento previsto in **portineria** è stato ultimato con la recente installazione del controllo accessi e nel 2022 terminerà il processo di collegamento dei sistemi software per permettere il dialogo con il gestionale aziendale.

SIPARIO D'ARTISTA

A quasi 200 anni dalla sua costruzione, il Teatro Regio di Parma si è dotato di **un nuovo sipario**, creato da **Mimmo Paladino** e realizzato presso i Laboratori scenotecnici del Teatro. Progetto speciale del Reggio Parma Festival, è stato inaugurato nel 2021, nell'ambito del Festival Verdi, svelato attraverso il progetto del visual artist C999 che ha intessuto un racconto mettendo in connessione l'opera con i linguaggi dei nuovi media. L'idea è nata dal desiderio di offrire al pubblico, accanto alla natura di per sé effimera degli spettacoli dal vivo, anche un'opera destinata a durare nel tempo, capace di lasciare una traccia di sé nello sguardo e nella mente di chi, frequentando negli anni che verranno il Regio, potrà ammirare un sipario che si alternerà a quello storico, opera del 1829 di Giovan Battista Borghesi, in un continuo e suggestivo rimando tra voci del passato e realtà del presente.

SICUREZZA SUL LAVORO

RSPP
Responsabile Servizio
Prevenzione e Protezione

1

ASPP
Addetto Servizio
Prevenzione e Protezione

1

RLS
Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza

1

Preposti alla sicurezza

16

Addetti BLSD
Basic Life Support Defibrillation

5

Defibrillatori

2





Allestimenti

Dalla sua nascita nel 2002 la Fondazione Teatro Regio ha accumulato un sempre più ricco patrimonio di scene, costumi e attrezzeria, che ad oggi, al netto degli allestimenti venduti e demoliti, conta un totale di **74 allestimenti**. Il Teatro Regio rimane uno dei pochi teatri produttori di scene e costumi in Italia e all'interno dei laboratori di scenotecnica e sartoria circa 30 professionisti realizzano, su progetti e bozzetti di scenografi e costumisti di fama internazionale, le produzioni che prendono vita sul palcoscenico. Nel 2021, la demolizione di 4 vecchi allestimenti ormai inutilizzabili per usura e obsolescenza ha permesso di liberare spazi necessari al magazzino dei nuovi allestimenti.

NUOVI ALLESTIMENTI

6
2017

Anna Bolena Regia Alfonso Antoniozzi - Scene e video Monica Manganelli - Costumi Gianluca Falaschi

Falstaff Regia Jacopo Spirei - Scene Nikolaus Weber - Costumi Silvia Aymonino

Jérusalem Regia, scene, costumi Hugo de Ana

Il piccolo principe Regia Stefano De Luca - Scene e costumi Carla Ricotti

Stiffelio Regia Graham Vick - Scene e costumi Mauro Tinti

La traviata Regia Andrea Bernard - Scene Andrea Bernard e Alberto Beltrame - Costumi Elena Beccaro

6
2018

Attila Regia e scene Andrea De Rosa - Costumi Alessandro Lai

Un giorno di regno Regia, scene e costumi Massimo Gasparon da un progetto di Pier Luigi Pizzi

Macbeth Regia Daniele Abbado - Costumi Carla Teti

Roberto Devereux Regia Alfonso Antoniozzi - Scene Monica Manganelli - Costumi Gianluca Falaschi

La spada nella roccia Regia Andrea Bernard - Scene Alberto Beltrame - Costumi Elena Beccaro

Le Trouvère Regia, scene e luci Robert Wilson - Costumi Julia Von Leliwa

4
2019

I due Foscari Regia Leo Muscato - Scene Andrea Bello - Costumi Silvia Aymonino

Luisa Miller Regia Lev Dodin - Scene e costumi Aleksandre Borovskij

Nabucco Progetto creativo Ricci/Forte - Regia Stefano Ricci - Scene Nicolas Bovey - Costumi Gianluca Sbicca

Alice Regia Caroline Leboutte - Scene e costumi Aurelie Borrémans

3
2020

Il libro della giungla Regia Pier Francesco Maestrini - Costumi Luca Dall'Alpi

Pelléas et Mélisande Regia, scene e costumi Barbe & Doucet

Ascesa e caduta della città di Mahagonny Regia Henning Brockhaus - Scene Margherita Palli - Costumi Giancarlo Colis

3
2021

Don Pasquale Regia Pier Francesco Maestrini - Scene Juan Guillermo Nova - Costumi Luca Dall'Alpi

Un ballo in maschera Regia Jacopo Spirei da un progetto di Graham Vick - Scene e costumi Richard Hudson

Gran Teatro Reinach Regia Marco Castagnoli - Scene Franco Venturi - Costumi Lorena Marin



Tecnologie e sistemi informativi



Nel 2021 sono state consolidate le funzioni necessarie alla **gestione del personale** all'interno dell'**ERP Opera**, nell'ottica di integrazione all'interno di un unico strumento, dell'assunzione e contrattualizzazione del personale dipendente ed autonomo, della programmazione oraria e della rilevazione e normalizzazione delle ore di lavoro, automatizzando alcuni elementi di calcolo prima lasciati all'elaborazione manuale.

È stato perfezionato il sistema di **importazione degli elementi di costo** prodotti dall'elaborazione delle paghe e la conseguente elaborazione dei dati aggregati per unità lavorativa, reparto e commessa necessari al consuntivo dei costi del personale. È giunto a termine lo studio per il rilascio di una funzione che permetta di ottenere, con una buona approssimazione, anche i costi generati prima dell'elaborazione dei prospetti di paga. La nuova funzione sarà consegnata ad inizio 2022 dopo i test sulla bontà dei predittori e sarà consultabile dai responsabili di reparto tramite segregazione dei dati visualizzabili, ottenuta tramite i dati di accesso personali all'ERP.

Sempre in ambito di gestione del personale è iniziato lo studio di una **web app** che permetterà al personale di interagire con l'ufficio HR

aggiornando i propri dati personali, richiedere ferie e permessi, giustificare mancate timbrature utilizzando qualsiasi apparato mobile. La web app è infatti installata in ambiente software isolato dai server aziendali per garantire un elevato grado di sicurezza, ma consente comunque l'interscambio interattivo dei dati. La consegna è prevista dopo un periodo di test nella seconda metà del 2022.

La telefonia di tutte le sedi è definitivamente passata al **protocollo VOIP** consentendo l'eliminazione delle utenze telefoniche che ancora erano utilizzate presso i Laboratori di scenotecnica. È iniziata l'integrazione nei sistemi IT del Teatro della **piattaforma di asset tracking** sviluppata in collaborazione con l'Università di Parma e Murata ID Solutions. Sarà possibile gestire così l'anagrafica degli elementi che costituiscono gli allestimenti, la loro disponibilità e altri dati come schede tecniche, foto, caratteristiche costruttive, direttamente tramite l'ERP Opera che sarà interfacciato con la piattaforma di gestione degli oggetti tracciati tramite rfid, utilizzata dagli operatori presso il Magazzino allestimenti.

Il **sito internet** è stato totalmente aggiornato nei suoi componenti non visibili al pubblico, per mantenere idoneo il livello di sicurezza del trattamento dei dati personali che i clienti dello Shop Online ci forniscono. Allo stesso tempo è stato attivato un servizio di hosting per un sito di test con le stesse identiche caratteristiche del sito di produzione, in modo da apportare e testare le modifiche necessarie senza pregiudicare la funzionalità del sito pubblico.



Tradizione

Innovazione

Formazione

Condivisone

COMUNICAZIONE





In un anno segnato dalla pandemia

il Teatro Regio ha ribadito e rinnovato la responsabilità sociale di vicinanza e sostegno alla propria comunità, facendo sentire la propria presenza e il proprio sostegno anche a sipario chiuso, ideando nuove attività e iniziative.

Il piano di comunicazione e promozione, oltre che a sostegno degli spettacoli originariamente programmati che si è riusciti a portare in scena e del Festival Verdi, è stato caratterizzato dall'obiettivo di **coinvolgere i media e il pubblico**, attraverso il sito e i diversi profili social, per stimolarli a scoprire le tante nuove iniziative messe in campo e a prendervi parte, riscontrando una calorosa adesione da parte di tutte le comunità, desiderose di mantenere viva la relazione che le lega alla nostra istituzione.

Grande sforzo è stato profuso nell'**aggiornare la comunità** delle variazioni occorse alla programmazione in relazione alla pandemia e ai conseguenti DPCM, garantendo tempestività e precisione circa spostamenti, cancellazioni e modalità di rimborso e di fruizione, in un orizzonte mutevole che ha richiesto dinamicità e prontezza. Il riscontro raccolto ci ha testimoniato il desiderio della comunità di restare in contatto con il Teatro Regio e di sostenerlo, l'entusiasmo nel condividere i nuovi progetti speciali messi a punto durante la pandemia, la disponibilità a vivere gli spazi



Tradizione
Innovazione
Formazione
Condivisione

performativi al chiuso e all'aperto. Attraverso consueti e nuovi canali, la comunicazione è stata attentamente segmentata per essere rivolta alle diverse fasce di pubblico, con ciascuna delle quali il Teatro costruisce una relazione unica.

Obiettivo del progetto di comunicazione è l'**engagement**: informare, emozionare e quindi coinvolgere tutti coloro che con ragioni e modalità diverse si avvicinano al Teatro Regio, in particolare facendo scoprire e conoscere i progetti speciali e originali sviluppati e promossi, con particolare attenzione quest'anno nei confronti della lotta alla violenza contro le donne. La comunicazione è stata declinata integrando i canali consueti all'universo digitale e guardando al coinvolgimento del pubblico di prossimità, essendo interdetti per ragioni di sicurezza sanitaria gli spostamenti.

Giornalisti accreditati

120 106 italiani
14 stranieri

Testate

323 295 italiane
28 stranieri

Articoli

1.062

Servizi radio-tv

56

OTS

Opportunity to see

225 M

AVE

Advertising value equivalency

2,3 M

Particolare attenzione è stata rivolta a Partner e Sponsor del Teatro, in un anno in cui le limitazioni all'attività hanno rischiato di portare limitazioni alla visibilità delle numerose aziende che anche in quest'anno difficile sono rimaste al fianco dell'istituzione sostenendola.

WEB E SOCIAL

In continuità con quanto fatto nel 2020 durante la prima fase della pandemia, anche nei primi mesi del 2021 la gestione dei **profili social** del Teatro è stata programmata per mantenere vivo e costante il dialogo con il pubblico. In quest'ottica è stato realizzato, tramite clip, sponsorizzazioni e gallery, lo **storytelling** della nascita del Regio Opera Shop, documentando tutte le fasi del making of.

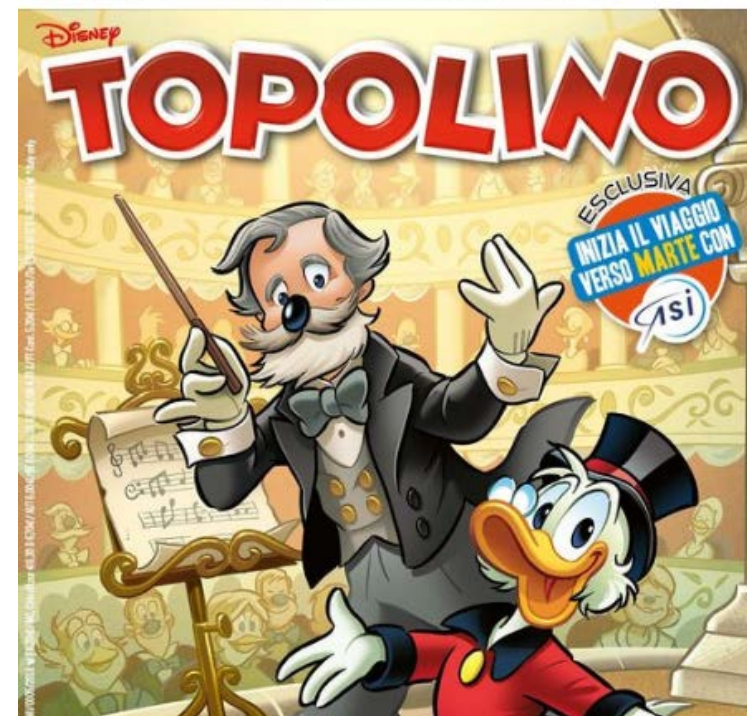
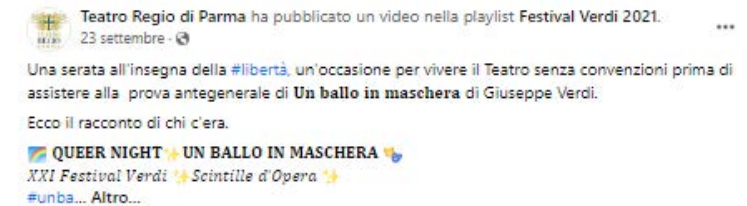
COSTI	2019	2020	2021
Promozione Istituzionale	113	129	111
Stagione Lirica	27	27	18
Festival Verdi	245	185	260*
Concertistica	2	1	1
Danza	4	1	1
Regio Young	9	6	0,5
Altri Eventi	33	3	16
Formazione	7	9	5
Barezzi Festival	1	6	0,1
Totale	442	366	368

*di cui 72 coperti dal contributo speciale Reggio Parma Festival

Dati economici espressi in migliaia di Euro

A febbraio è stata realizzata la **prima diretta streaming a pagamento** su Facebook, in occasione dell'esecuzione della Sinfonia n.9 a teatro chiuso. A marzo, in vista della messa in onda su Rai 5 dell'opera Pelléas et Mélisande, sono state realizzate clip che testimoniassero le fasi della produzione, per preparare il pubblico alla visione dell'opera e condurla, almeno virtualmente, in Teatro. In primavera, contestualmente al racconto e alla promozione dei progetti editoriali del teatro, è stata lanciata l'Accademia Verdiana 2021 e sul profilo Instagram dedicato è proseguita l'attività di storytelling del Corso di Alta Sartoria, con **post e gallery** sulle attività svolte. Tra maggio e luglio i profili sono stati impiegati principalmente nella **promozione** e nel racconto della rassegna Estate al Parco della Musica, coincisa anche con la campagna di sponsorizzazione del Festival Verdi. I mesi da agosto ad ottobre, come ogni anno, risultano essere quelli con l'attività social più intensa perché impiegati nell'approfondimento e nel **racconto** degli spettacoli in scena al Festival Verdi e a Verdi Off.

Sono stati **1600 i contenuti pubblicati** sui profili Facebook, Instagram, Twitter, Youtube e LinkedIn del Teatro, con un ammontare complessivo di **136.570 interazioni** e reazioni ai post. Oltre **2,3 milioni di impressions** della pagina Facebook (numero di volte che un contenuto ha avuto la possibilità di essere visualizzato), con **480 nuovi follower** e un **engagement** (persone che hanno interagito) di **104.260**. Il profilo **Instagram** del Teatro nei medesimi giorni di campagna ha raccolto oltre **751.200 impressions**, con **636 nuovi follower** e



raggiungendo con i suoi contenuti, post e stories, **267.400 account unici** (total reach).

La pagina Facebook del Teatro Regio di Parma, che oggi conta 59.318 follower, ha raggiunto nell'anno 2021 una copertura di **1.903.355 utenti**. La pagina **Instagram** seguita da **18.641 follower** ha raggiunto nell'anno 2021 una **copertura di 224.149** (+139,1%) con 26.463 visite al profilo.

Tramite i social sono state veicolate alcune delle attività comunicative di maggior successo del 2021 e i picchi di copertura si sono verificati in corrispondenza proprio di quei contenuti particolarmente performanti, come la diretta Facebook della Sinfonia n.9 (8 gennaio 2021, copertura 367.940), la Queer Night (11 settembre, copertura 15.346 su Ig e 48.038 su Fb), il lancio dell'Accademia del Teatro Regio, Verdiana (10 maggio, 55.527) e di Sartoria (16 dicembre,

53.193), l'arrivo in edicola del numero di Topolino dedicato al Teatro e a Giuseppe Verdi (22 settembre, 44.781).

Nel periodo dal 24 agosto al 21 ottobre 2021, in concomitanza con il Festival Verdi il profilo Facebook del Teatro Regio ha avuto un **engagement di 104.260** e **2,3 mln di impressions**; il profilo **Instagram** una **total reach 267.400** e **751.200 impressions**.

Anche sulla base di questi numeri, appare chiaro come l'attività di comunicazione social di un'istituzione culturale come il Teatro Regio sia imprescindibile. Le campagne social sono fondamentali per la promozione su larga scala degli appuntamenti in programma, grazie anche a sponsorizzazioni che consentono di raggiungere un pubblico targettizzato, intercettandone quindi interessi e bisogni. I commenti, le reazioni, i messaggi consentono un dialogo costante e diretto con il pubblico, fidelizzando i followers e ampliando la fan base con nuovi pubblici potenziali. I social permettono attraverso la pubblicazione di interviste, trailer, immagini delle prove e del backstage un approfondimento sugli spettacoli, fruibile da tutti e non esclusivamente da chi può fisicamente accedere al teatro, svelando mestieri e fasi della "macchina teatrale" e, proprio per questo, più affascinanti e attrattive. Inoltre le campagne realizzate in collaborazione con istituzioni e sponsor consentono anche uno scambio in termini di reciproca pubblicità e sostegno, con un conseguente aumento della brand reputation.

teatroregioparma.it

Visualizzazioni
748.189

Utenti
195.430

Sessioni
288.229

Permanenza media
2'6"

Verdi OFF
Pubblicato da Alessia Tavarone · 10 settembre ·
BENTORNATO VERDI OFF 🇮🇹
Città in festa in occasione del #FestivalVerdi.
18 settembre - 17 ottobre
Scopri il #programma su teatroregioparma.it 📄 <https://bit.ly/VerdiOff2021>
186 appuntamenti a ingresso libero in 3... Altro...



9288 Persone raggiunte 593 Interazioni — Punteggio di distribuzione Metti in evidenza il post

👍❤️ 48 Commenti: 2 Condivisioni:

verdi off



RETI E RELAZIONI



Associazioni

Come già raccontato in questo documento, il Teatro Regio di Parma, cuore della vita culturale della Città, amato e riconosciuto in tutto il mondo per la lunga e gloriosa tradizione e per l'indissolubile legame con Giuseppe Verdi, si trova al centro di una **fitta rete di relazioni** che si intersecano tra loro, agevolando scambi e innescando collaborazioni. Consapevole del proprio ruolo, la Fondazione

si assume con determinazione la propria **responsabilità nei confronti della società** in cui opera e delle tante comunità, in particolare in questo contesto nel quale la pandemia ha aggravato la condizione delle fasce più sensibili. Costante è pertanto la collaborazione con le realtà che costituiscono il **tessuto associazionistico** del territorio, in collaborazione con il Comune di Parma e le istituzioni che operano nel sociale.

Perfettamente integrato nella rete che collega i teatri e le istituzioni culturali regionali, nazionali e internazionali, il Teatro Regio fa parte delle **maggiori realtà associazionistiche** che consentono di fare sistema, condividere strategie, avviare coproduzioni e instaurare collaborazioni in tutti i campi d'azione.

OPERA EUROPA è la principale organizzazione di servizio per compagnie liriche professionali e festival lirici in tutta Europa e riunisce 200 membri in 43 paesi, che beneficino di servizi e opportunità di networking privilegiato.

ENIT promuove il turismo e a cura la promozione all'estero dell'immagine turistica italiana e delle varie tipologie dell'offerta turistica nazionale, realizzare le strategie promozionali, individuare, organizzare, promuovere e commercializzare i servizi turistici e culturali italiani; promuovere il marchio Italia nel settore del turismo.

ITALIAFESTIVAL opera con lo scopo di tutelare e rappresentare gli interessi comuni dei festival presso le Istituzioni pubbliche e private; favorire ogni intesa che valga a regolare i rapporti reciproci dei vari festival; assicurare ai soci servizi comuni di assistenza, consulenza tecnico-economica e operativa, con particolare riguardo alle attività di promozione.

REGGIO PARMA FESTIVAL promuove anche indirettamente, attraverso l'uso e il coordinamento delle strutture esistenti in capo ai soci, tutte le attività aventi interesse culturale ed artistico atte a valorizzare e a diffondere l'amore per la cultura, per il teatro e per l'arte musicale in genere.

THE ASPEN INSTITUTE, con sede negli USA, ha come missione l'internazionalizzazione della leadership imprenditoriale, politica e culturale attraverso un libero confronto tra idee e provenienze diverse per identificare e promuovere valori, conoscenze e interessi comuni. L'Istituto si concentra sui problemi e le sfide più attuali della politica, dell'economia, della cultura e della società, con un'attenzione particolare alla business community.

A.T.I.T. è una associazione senza fini di lucro che ha lo scopo di promuovere l'attuazione – attraverso i teatri di tradizione – di una politica artistico-culturale nel settore della lirica e dello spettacolo dal vivo in genere, in Italia e all'estero.

FEDORA è una piattaforma europea per l'innovazione, la creatività e la sperimentazione nei Teatri d'Opera, nei Festival e nelle Compagnie di Balletto. Il Concorso FEDORA Prizes è rivolto ai progetti d'avanguardia ed offre l'opportunità di godere di un finanziamento internazionale cofinanziato dal Programma Europa Creativa dell'Unione europea.

AGIS, fondata nel 1945, riunisce associazioni di categoria, federazioni e fondazioni nei settori dell'esercizio cinematografico e delle attività, pubbliche e private, della prosa, della musica, della danza, dello spettacolo popolare, come il circo, lo spettacolo viaggiante e la musica popolare contemporanea.

DESTINAZIONE TURISTICA "EMILIA" è un ente pubblico di promozione e commercializzazione turistica che unisce le tre province emiliane mediante una strategia comune. Promuove e organizza attività sul territorio a favore dell'incontro tra cultura, natura e cibo.

Sostenitori privati

Sostenere il Teatro e le sue attività

è l'obiettivo comune di tre realtà di recente costituzione che riuniscono appassionati e mecenati, in Italia e negli Stati Uniti.

International Friends of Festival Verdi

è l'associazione senza scopo di lucro, con sede nel distretto finanziario di New York, che da cinque anni affianca oltreoceano il Teatro Regio, intraprendendo specifiche azioni di supporto alle forme spettacolari classiche e sperimentali, e ai programmi educativi e di divulgazione per promuovere, stimolare e condividere nuove ricerche e riflessioni sulla musica di Giuseppe Verdi. Gli International Friends sono considerati partner, essenziali e insostituibili, del Festival Verdi che con la loro generosità contribuiscono in maniera decisiva a realizzare, e che quest'anno hanno potuto finalmente tornare a vivere. Tra le loro attività, spicca l'organizzazione di un grande evento di Gala annuale, a New York, come momento di raccolta fondi a favore del Teatro, ma anche di mondanità e di forte rappresentanza sociale e culturale.

	2019	2020	2021
Costi IFFV	-	5	0,5
Ricavi IFFV	128	204	265
Ricavi Sostenitori/Rocch.	-	47	11
Margine	129	246	275

Dati economici espressi in migliaia di Euro

Comitato dei Sostenitori, ispirato alla figura dei palchettisti che aiutarono Maria Luigia nella costruzione del Teatro e fondato con l'obiettivo di finanziare azioni di manutenzione necessarie al mantenimento dell'edificio; nel primo anno di attività, ha contribuito all'ultimazione della prima fase degli interventi di restauro e conservazione della Sala di Scenografia, rispondenti alle esigenze di adeguamento alle normative di sicurezza e antincendio, al recupero funzionale acustico e agli interventi conservativi di decoro. In ottobre, è stata presentata la nuova pavimentazione della Sala che è stata, così, completamente ripristinata nella sua funzionalità. In un periodo certamente non facile, i Sostenitori stanno gradualmente consolidando il proprio impegno, per un totale di € 9.000 contributi associativi.

I Rocchetti è il network internazionale di giovani under 35, accomunati dalla passione per l'Opera, la musica classica, la danza e l'arte in generale. In questo anno di ascolto reciproco, assieme ai ragazzi, ne abbiamo gettato le basi programmatiche e steso lo Statuto la cui firma ufficiale sancirà la piena operatività del gruppo; seguendo da vicino la vita del Teatro Regio, i Rocchetti contribuiranno, infatti, a renderne attuale l'immagine e i progetti, attraverso nuove formule di linguaggio, e a diffonderne il messaggio in modo partecipato e consapevole. I Rocchetti sono club membro di Juvenilia, organizzazione che raggruppa le associazioni giovanili dei maggiori Teatri d'Europa. Nel 2021 le quote associative sono pari a € 1.965



Se dovessimo provare a interrogare il futuro in termini di rischi e opportunità, credo che la comunità locale sia obbligata a interrogarsi oggi, senza infingimenti, su quale avvenire immagina per il Teatro e per il proprio territorio e se davvero crede che si possa e si debba ragionare ancora in termini di apertura, sviluppo e arricchimento dell'orizzonte culturale e delle ricadute che a tutti i livelli sono state sperimentate in questi anni, o se la nostalgia per una dimensione più locale debba prevalere. Dopo dieci anni di una amministrazione che ha creduto nel Teatro, ha investito nel risanamento dei conti e nel rilancio dell'attività a livello nazionale e internazionale, spetterà alla nuova amministrazione che a breve prenderà le redini del territorio indicare la visione culturale che vorrà delineare e che comunque vedrà al centro il Teatro Regio, dotato di tutti gli strumenti e le competenze per far fronte anche alle sfide più ambiziose.

Anna Maria Meo
Direttore generale





Questo documento è stato elaborato a cura di

Isabella Mozzoni
Giulio Tagliavini
Pier Luigi Marchini
Università di Parma

Anna Maria Meo
Direttore generale

Daniela Parizzi
Cristina Schirò
Federica Scarcella
Irene Micheletti
Area contabile e controllo di gestione

Dario De Micheli
Progetto grafico

con la collaborazione dei responsabili
di area/settore e dei loro collaboratori

Le foto sono di **Roberto Ricci**

La presente relazione integrata sulla gestione è parte dei documenti
di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 ed approvato
dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 aprile.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
della Fondazione Teatro Regio di Parma
Federico Pizzarotti

